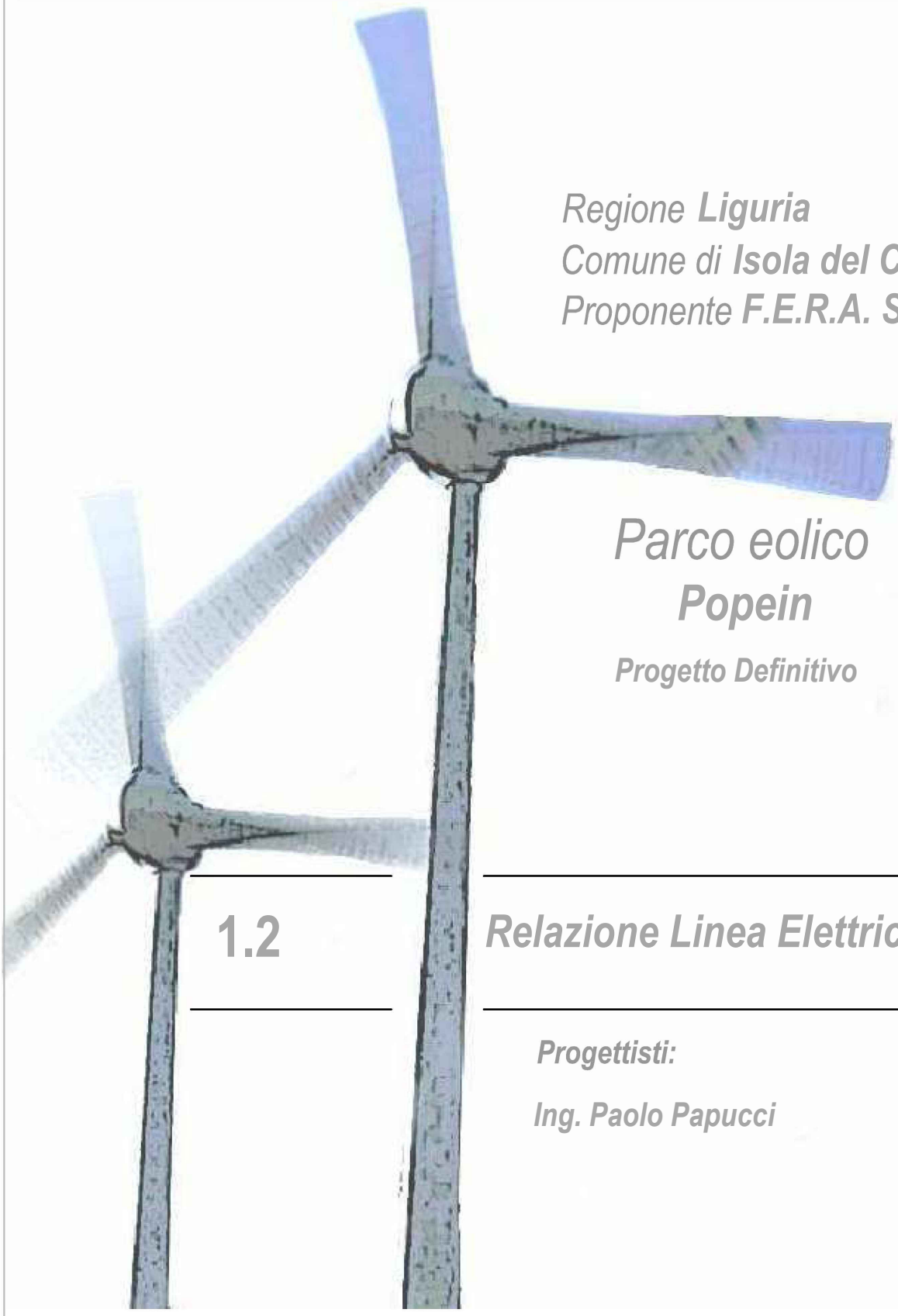
Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative
GENERAZIONE POSSIBILE

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l.
Piazza Cavour, 7 - 20121 Milano
T: +39 02 62690471 F: +39 02 32066804
info@ferasrl.it; www.ferasrl.it
P.IVA 13393960151

Azienda con sistema di gestione qualità
certificato UNI EN ISO 9001:2008
certificatI n. 501008849 e 501008850



Regione **Liguria**
Comune di **Isola del Cantone (GE)**
Proponente **F.E.R.A. S.r.l.**

Parco eolico
Popein

Progetto Definitivo

1.2 Relazione Linea Elettrica

Progettisti:

Ing. Paolo Papucci

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
30.04.2013	A	Prima emissione	M. Parravicini	P. Papucci	F. Bertuccio

Comm. 28 **Elaborato:** IDC-1.2_relazione linea elettrica

E' vietata la riproduzione del presente documento, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione di F.E.R.A. S.r.l.

INDICE

1. INTRODUZIONE 4

2. CARATTERISTICHE GENERATORE EOLICO 4

3. ELETTRODOTTO 6

3.1. IMPIANTI UTENTE (DALLE TORRI ALLE CABINE DI CONSEGNA) 7

3.2. IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE (DALLE CABINE DI CONSEGNA ALLA RETE MT ESISTENTE) 12

3.3. CARATTERISTICHE GENERALI 14

3.4. SEZIONI TIPO CAVIDOTTO 15

3.5. COMUNI INTERESSATI 23

3.6. PARALLELISMI 23

3.7. INTERSEZIONI 24

3.8. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA 24

3.8.1. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA RAMO 1 E RAMO 2 25

3.8.2. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA RAMO 2 31

4. CABINE DI CONSEGNA 45

4.1. PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.) 49

4.1.1. CABINA "CASCINE" 49

4.1.2. CABINA "BUSALLA" 50

5. CABINA DI SEZIONAMENTO 51

6. RELAZIONE TECNICA SUL CAMPO ELETTROMAGNETICO 54

6.1. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA DI INSTALLAZIONE 54

7. ELABORATI COLLEGATI 57

8. PRINCIPALI NORME E DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO 57

ALLEGATO 1 59

ALLEGATO 2 60

ALLEGATO 3 61

1. INTRODUZIONE

Il presente documento illustra le opere relative alla realizzazione di linee interrate in cavo di media tensione (MT), per il collegamento elettrico di un nuovo parco eolico situato nel Comune di Isola del Cantone (GE).

Come sarà descritto nel dettaglio in seguito, l'impianto sarà diviso in due parti, entrambe con la propria cabina di consegna; i punti di connessione con la rete di distribuzione di ENEL, diversi per i due allacci, interesseranno il Comune di Busalla (GE) e il Comune di Ronco Scrivia (GE).

La centrale eolica sarà composta da 5 aerogeneratori di grossa taglia; in fase progettuale, dopo un'attenta analisi, sono state scelte macchine di potenza massima pari a 2 MW per una potenza totale del parco di 10 MW.

Il posizionamento delle torri, situate lungo il Costone della Popein, è stato studiato per sfruttare nel modo ottimale la direzione dei venti prevalenti

2. CARATTERISTICHE GENERATORE EOLICO

Come si può notare dello schema riportato in Figura 1, tra il generatore sincrono della torre (il quale eroga energia elettrica a 400 V) ed il trasformatore in uscita (che ne eleva il valore in tensione a 15 kV), sono presenti un raddrizzatore ed un inverter, i quali regolano il valore di frequenza in uscita (portandolo al valore standard di 50 Hz) e l'energia reattiva erogata dalla macchina.

All'uscita del trasformatore, dopo l'interruttore automatico di macchina, è presente una sbarra di connessione, dove è possibile innestare il cavo MT che connette una torre eolica alla successiva.

Come previsto dalla CEI 11-1 è necessario prevedere una rete di terra.

La funzione della rete di terra è quello di ridurre la tensione a valori ammissibili, evitando il pericolo di folgorazione per le persone che transitano per l'impianto, e sovratensioni indesiderate sulle apparecchiature; la sua struttura è unica tanto per la massa metallica quanto per la messa a terra del neutro di aerogeneratore e trasformatore.

Il sistema di messa a terra è costituito da un cavo di acciaio zincato a formare un anello di dimensioni in accordo con la norma DIN 57185 parte 1; collegati a questo anello, medianti bulloni vi sono connettori di acciaio zincato.

Il collocamento di tale struttura è nelle fondazioni all'interno della massa di calcestruzzo.

In accordo con il criterio di sicurezza del personale, oltre che a quanto previsto nel MIE-RAT-13 del RCE, sono state collegate a terra tutte le parti metalliche non soggette normalmente a tensione e che possono esserlo a causa di avarie, incidenti, sovratensioni per scariche atmosferiche o tensioni indotte. Sono quindi connessi a terra gli elementi seguenti:

- Telaio e supporti di tutti gli apparati di manovra;
- Avvolgimenti di tutti i giunti delle scatole metalliche;
- Contenitori e chiusure metalliche;
- Strutture metalliche, torre, supporti, ecc.;
- Parti metalliche collegate ai cavi;
- Tubi e condutture metalliche;
- Cassa del trasformatore, generatore, motori e altre macchine;

Sono state collegate direttamente alla terra senza parti intermedie i seguenti elementi:

- Neutro del trasformatore di potenza;
- Neutro del trasformatore di misura e protezione;
- Derivazione a terra dei sezionatori di messa a terra;
- Messa a terra delle autovalvole;
- Messa a terra della linea.

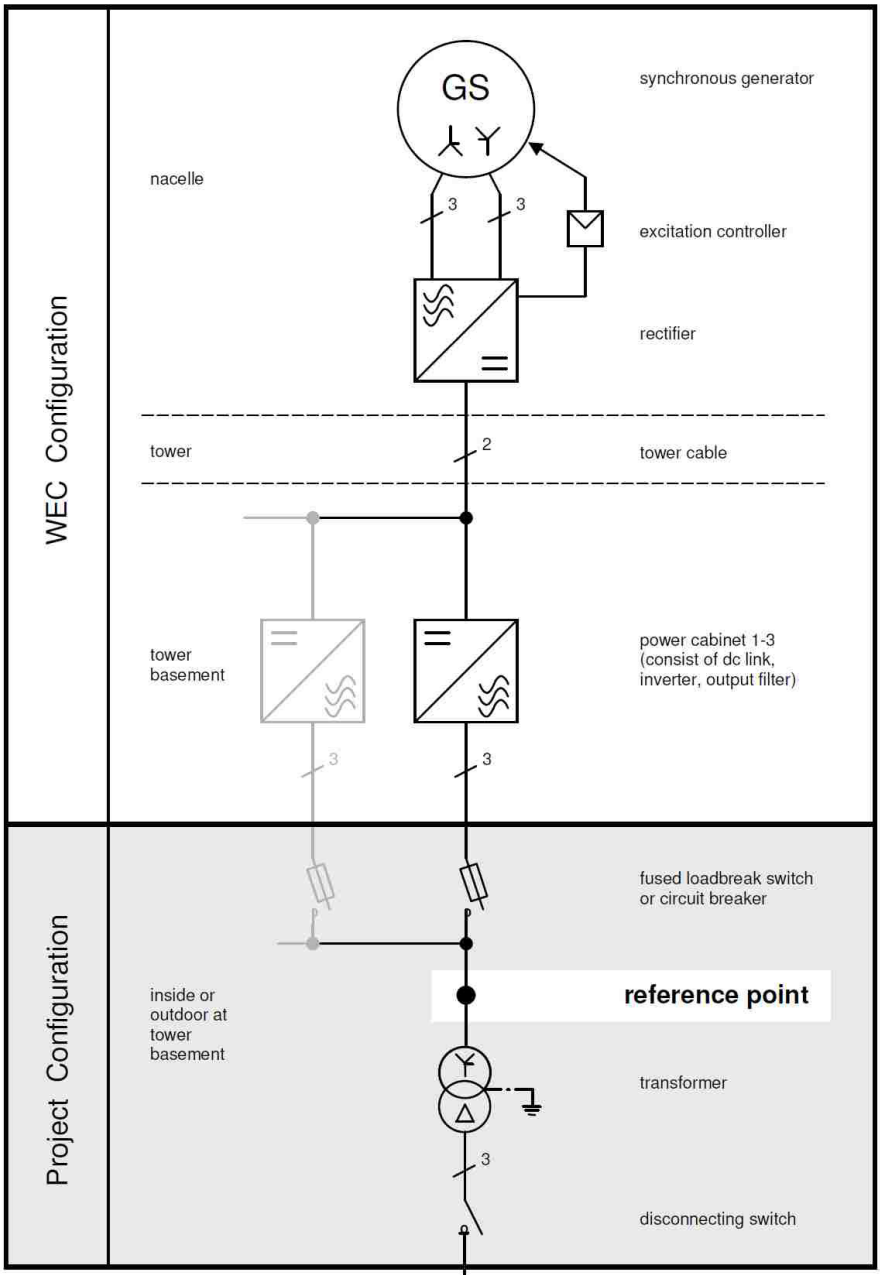


Figura 1: Schema elettrico aerogeneratore

3. ELETTRODOTTO

Il progetto proposto prevede l'installazione di cinque nuovi aerogeneratori aventi potenza nominale massima ciascuno di 2000 kW.

La parte di elettrodotto interrato MT tra le torri si estende sia su strade già esistenti da adeguare, sia su vie appositamente tracciate. Nella disposizione delle torri è stato tenuto conto della vicinanza dalla viabilità già esistente per minimizzare l'impatto con l'ambiente circostante riducendo al minimo possibile le nuove opere (Figura 2).

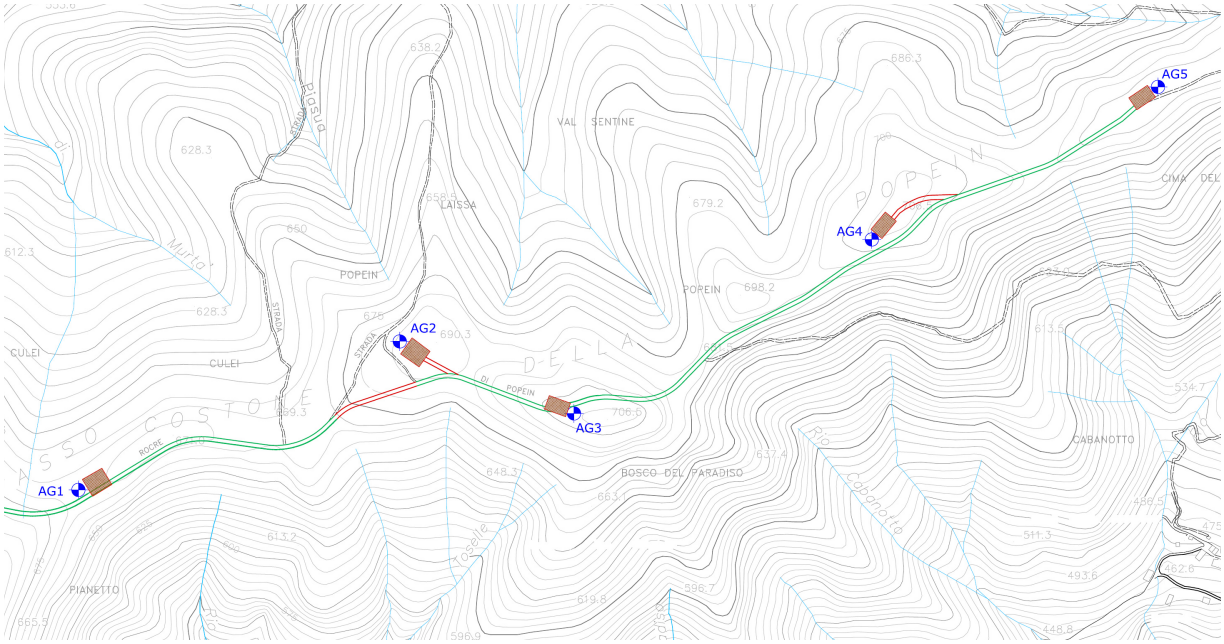


Figura 2 – Estratto su CTR con il posizionamento degli aerogeneratori a progetto

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un nuovo impianto composto da due porzioni, con allaccio separato, che confluiscono alla medesima cabina di consegna. Con riferimento alla Figura 2, le due sezioni di competenza FERA Srl sono composte come segue:

- "Ramo 1": AG1 ed AG2
- "Ramo 2": AG3, AG4 ed AG5

3.1. IMPIANTI UTENTE (DALLE TORRI ALLE CABINE DI CONSEGNA)

Gli aerogeneratori AG1 ed AG2 sono collegati tra di loro mediante un cavo interrato MT posato in tubo corrugato in PVC, di lunghezza pari a circa 475 m; in uscita dal trasformatore della seconda torre (AG2) si sviluppa il cavidotto verso la cabina di consegna lungo circa 4 km.

Per maggiori dettagli sul percorso dell'elettrodotto in questione si rimanda alla tav. 2.15_Planimetria linea elettrica ramo 1 su CTR – Pianta e sezioni, in Figura 3 è riportato un estratto.

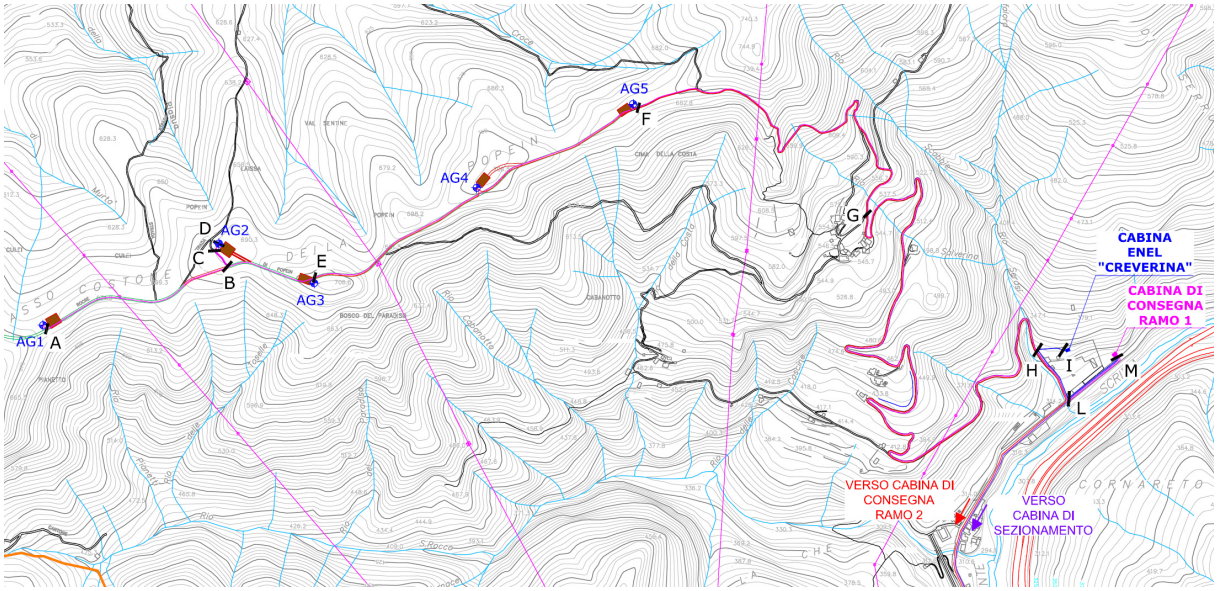


Figura 3 - Estratto su CTR con posizionamento degli aerogeneratori a progetto e percorso del cavidotto FERA Ramo 1 (in magenta) fino alla cabina di consegna

La cabina di consegna è collocata in una zona limitrofa ad una cabina MT di ENEL Distribuzione denominata "Creverina" (Figura 4); l'area interessata dalla nuova realizzazione è in Figura 5**Figura 8**.

Per un miglior esercizio della propria rete in condizioni di emergenza, l'Ente Distributore ha prescritto la realizzazione di un cavidotto interrato di richiusura tra la cabina di consegna e la cabina "Creverina" (tratto blu M-I Figura 3) lungo circa 315 m, elettrodotto che sarà posato da FERA e successivamente ceduto a titolo oneroso ad ENEL Distribuzione.



Figura 4 – Cabina MT di Enel Distribuzione nei pressi della cabina di consegna ramo 1



Figura 5 – Foto particolare dell'area della cabina di consegna ramo 1

Gli aerogeneratori AG3, AG4 ed AG5 sono collegati tra di loro mediante un cavo interrato MT posato in tubo corrugato in PVC, di lunghezza complessiva pari a circa 780 m; in uscita dal trasformatore della terza torre del gruppo (AG5) si sviluppa il cavidotto verso la cabina di consegna, posato nei medesimi scavi del ramo precedente, di lunghezza circa 14,4 km.

Per maggiori dettagli sul percorso del cavidotto si rimanda alla tavola 2.16_Planimetria linea elettrica ramo 2 su CTR – Pianta e sezioni, in Figura 6 è riportato un estratto.

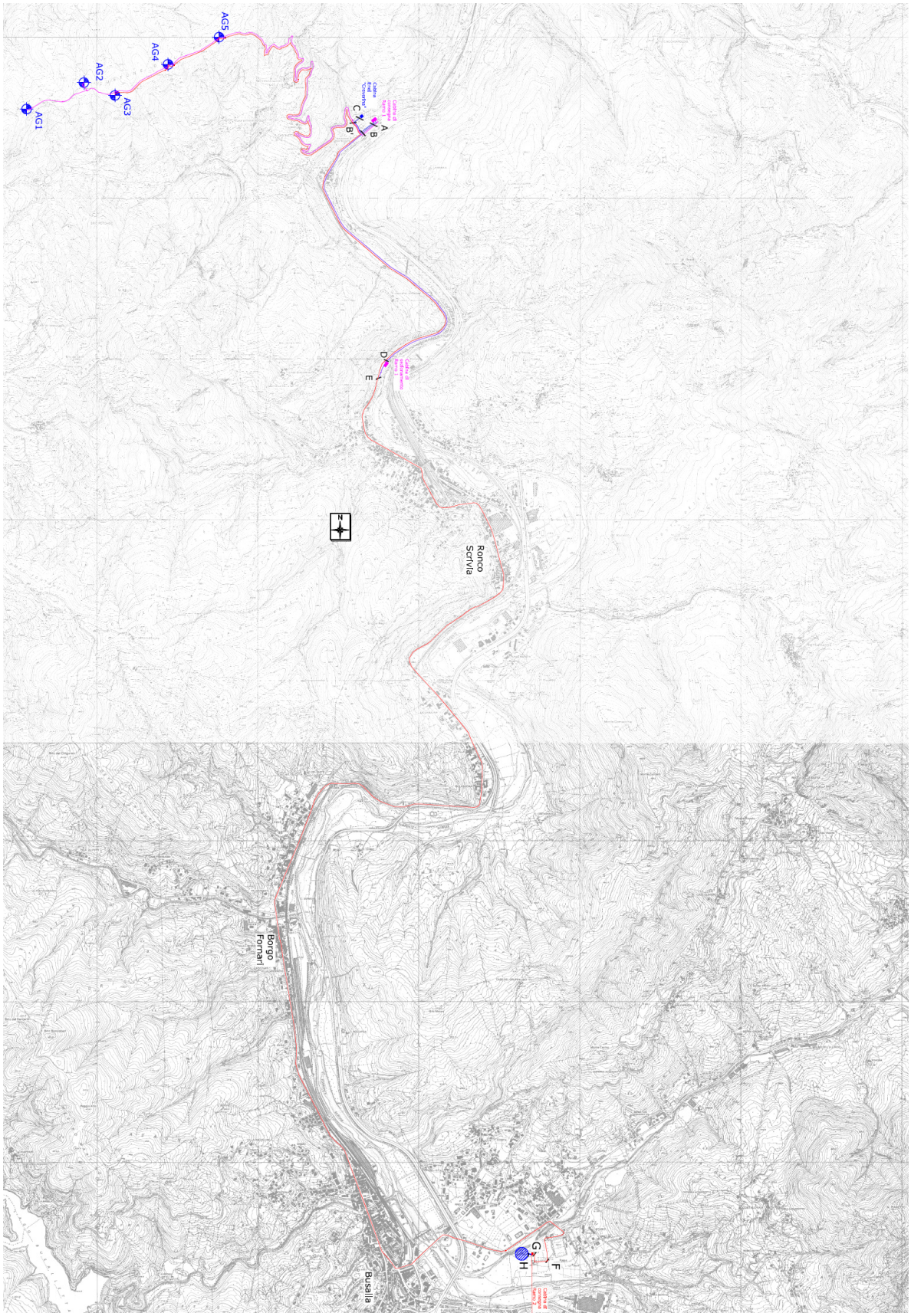


Figura 6 - Estratto su CTR con posizionamento degli aerogeneratori a progetto e percorso del cavidotto FERA Ramo 2 (in rosso) fino alla cabina di consegna

La cabina di consegna è collocata in una zona limitrofa alla Sottostazione Elettrica di Enel Distribuzione nel comune di Busalla (Figura 7); l'area interessata dalla nuova realizzazione è in Figura 8.



Figura 7 – Sottostazione Elettrica di Busalla nei pressi della cabina di consegna ramo 2



Figura 8 – Foto particolare dell'area della cabina di consegna ramo 2

3.2. IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE (DALLE CABINE DI CONSEGNA ALLA RETE MT ESISTENTE)

La connessione del parco eolico alla rete MT di Enel Distribuzione sarà effettuata mediante due elettrodotti separati, in corrispondenza delle due porzioni di impianto sopra descritte.

Il "Ramo 1" (AG1 ed AG2) sarà connesso mediante cavidotto interrato lungo circa 2,3 km (vedi Figura 9 e Tav 2.16) ed una cabina di sezionamento, prevista da Enel Distribuzione nella "Soluzione Tecnica Minima Generale" (vedi Cap. 5_Cabina di sezionamento)

Il "Ramo 2" (AG3, AG4 ed AG5) sarà collegato alla Sottostazione Elettrica situata il loc. Busalla (GE) mediante cavidotto interrato lungo circa 40 m (vedi Tav. 2.16).

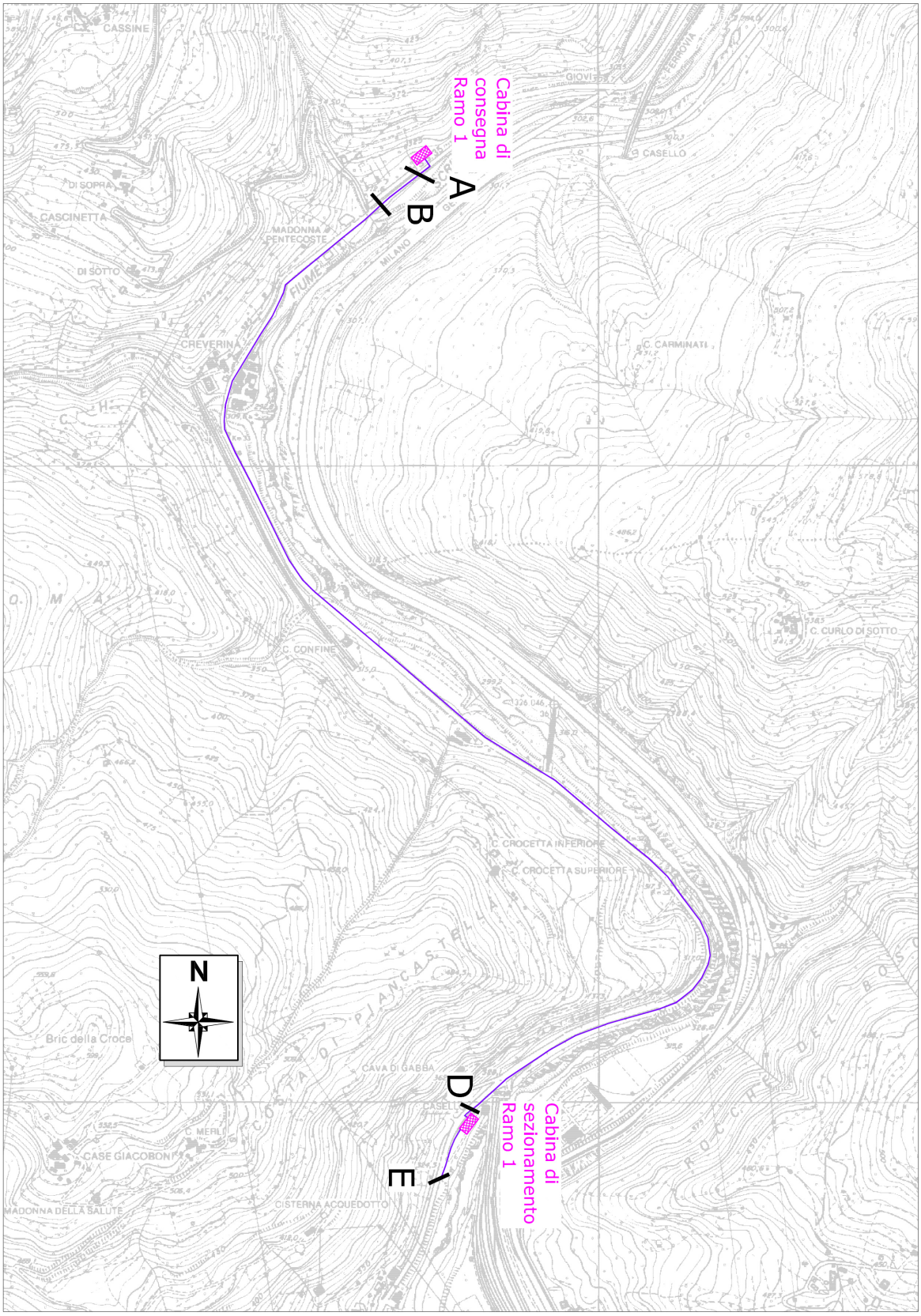


Figura 9 - Estratto su CTR con percorso del cavidotti ENEL inerente il Ramo 1 fino al punto di allaccio

Per quanto concerne la realizzazione di entrambi i tratti di elettrodotto e della cabina di sezionamento, questa sarà effettuata dalla Società proponente e tali opere saranno successivamente cedute a titolo oneroso ad ENEL Distribuzione, che ne gestirà l'esercizio.

Il materiale di risulta degli scavi relativi ai cavidotti sotterranei sarà impiegato per il successivo ricoprimento e non si prevede materiale in esubero.

L'elettrodotto FERA e quello di competenza ENEL, come sarà descritto in seguito, saranno costituiti da cavi elettrici tripolari interrati a circa 1 m di profondità, in tubo corrugato di PVC. Non sono previsti pozzetti lungo il tracciato.

Lo schema elettrico unifilare (ALLEGATO 1) rappresenta il collegamento tra la torre e la cabina di consegna.

3.3. CARATTERISTICHE GENERALI

Le caratteristiche dei cavi usati per realizzare la linea elettrica in media tensione di collegamento tra l'impianto di generazione e la rete elettrica nazionale sono:

- tipo di cavo: ARE4H1RX – 12/20 kV – tripolare in alluminio;
- sezioni 185 mmq/240 mmq
- tipo di isolante: Estruso classe 2;
- tipo di posa: Cavo interrato in tubo corrugato;
- tensione linea: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz.

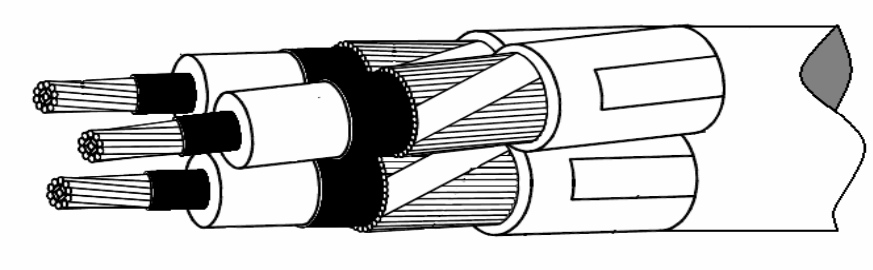


Figura 10 – Dettaglio cavo elettrico

La scelta fatta è compatibile con il trasporto di tutta l'energia prodotta dal nuovo parco per entrambe le sezioni; infatti il valore della corrente nominale nella sezione comprendente 3 torri, considerando un f.d.p. di 0.98, risulta:

$$I_n = \frac{P_n}{\sqrt{3} \cdot V_n \cdot \cos\varphi} = \frac{6000kW}{\sqrt{3} \cdot 15kV \cdot 0{,}98} \approx 235A$$

Considerando che la portata di un cavidotto da 185 mmq, nelle condizioni di posa in esame, è pari a 272 A, si può affermare che, in condizioni di massima produzione dell'impianto, l'elettrodotto in questione resta impegnato per circa l'86% della propria capacità di trasporto.

3.4. SEZIONI TIPO CAVIDOTTO

I vari elettrodotti interrato si sviluppano ad una profondità media di 1 m; i tracciati percorrono piste ricavate su strade sterrate, terreni agricoli e strade asfaltate. In merito a ciò, si riportano di seguito le sezioni tipo estratte dalle tavole 2.15_Planimetria Linea Elettrica ramo 1 su CTR - Pianta e sezioni e 2.16_Planimetria Linea Elettrica ramo 2 su CTR – Pianta e sezioni (l'identificazione dei tratti è riferita alla Figura 3 ed alla Figura 6).

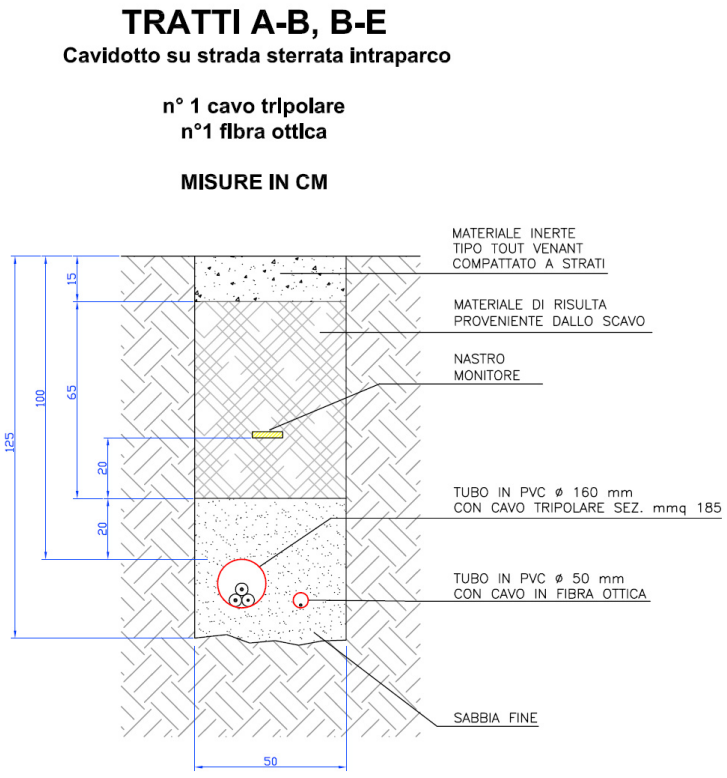


Figura 11 – Sezione tipo cavidotto singolo cavo tripolare su strada sterrata intraparco

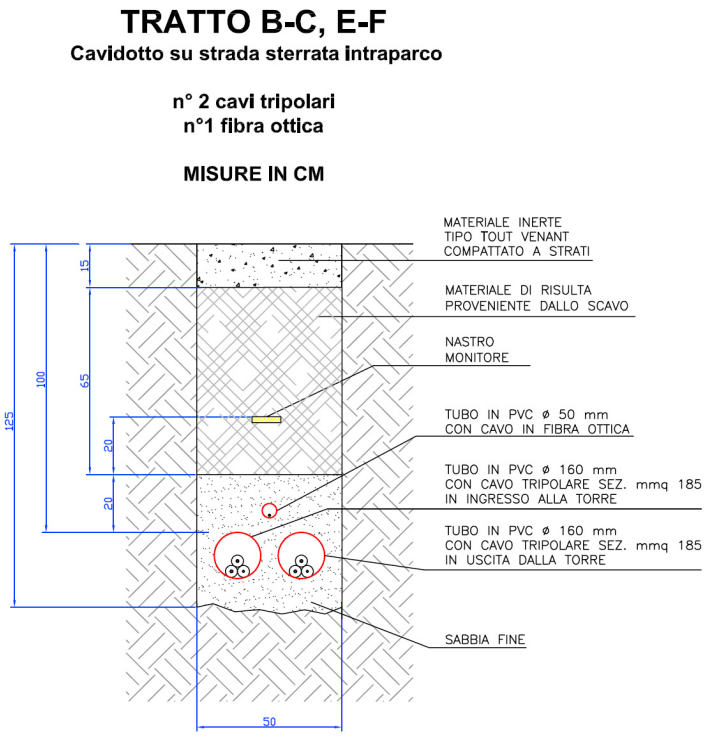


Figura 12 – Sezione tipo cavidotto doppio cavo tripolare su strada sterrata intraparco

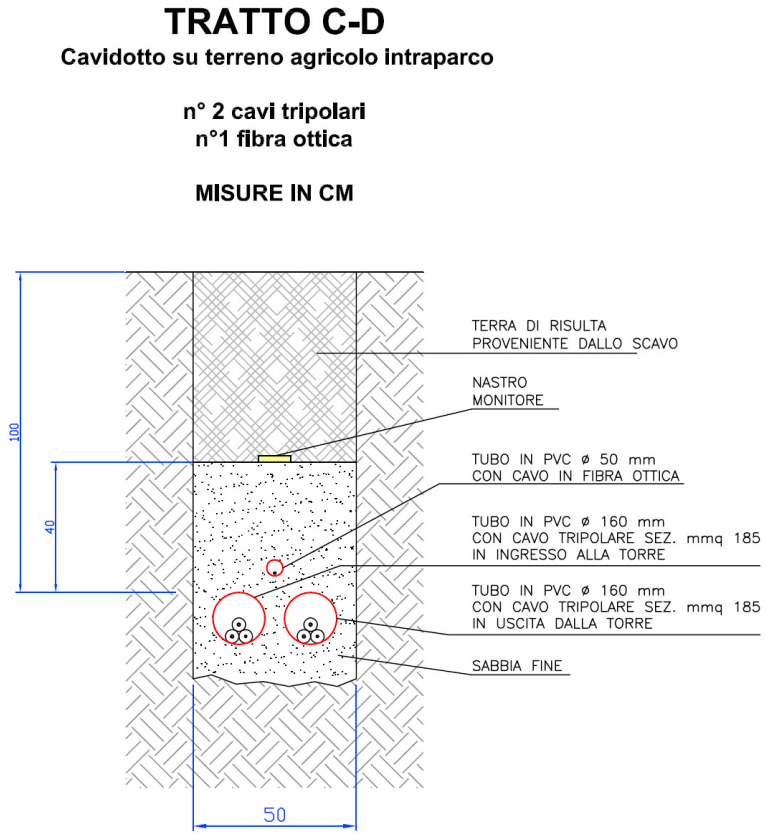


Figura 13 – Sezione tipo cavidotto doppio cavo tripolare su terreno agricolo intraparco

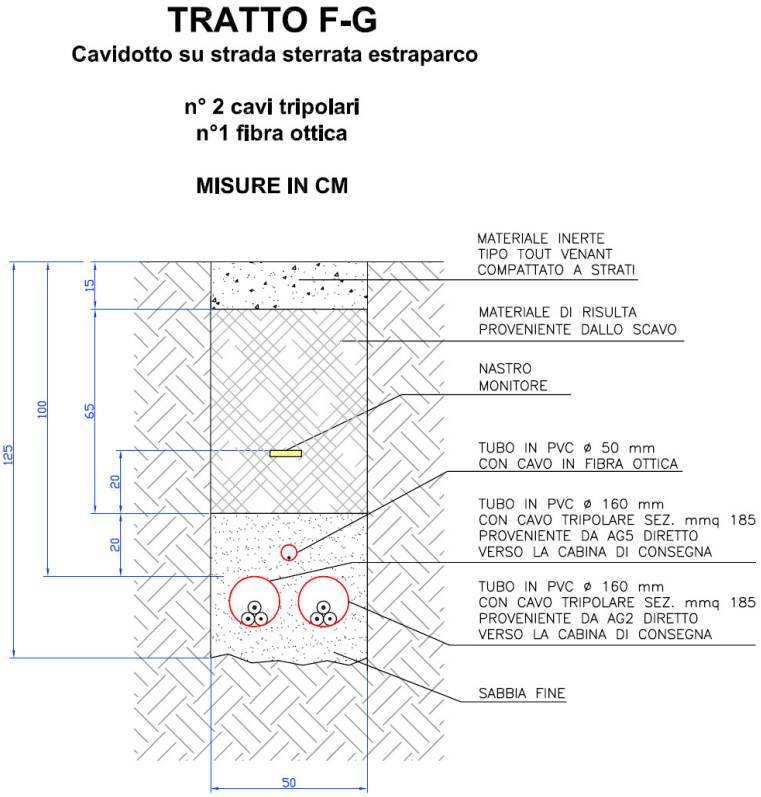


Figura 14 – Sezione tipo cavidotto doppio cavo tripolare su strada sterrata estraparco

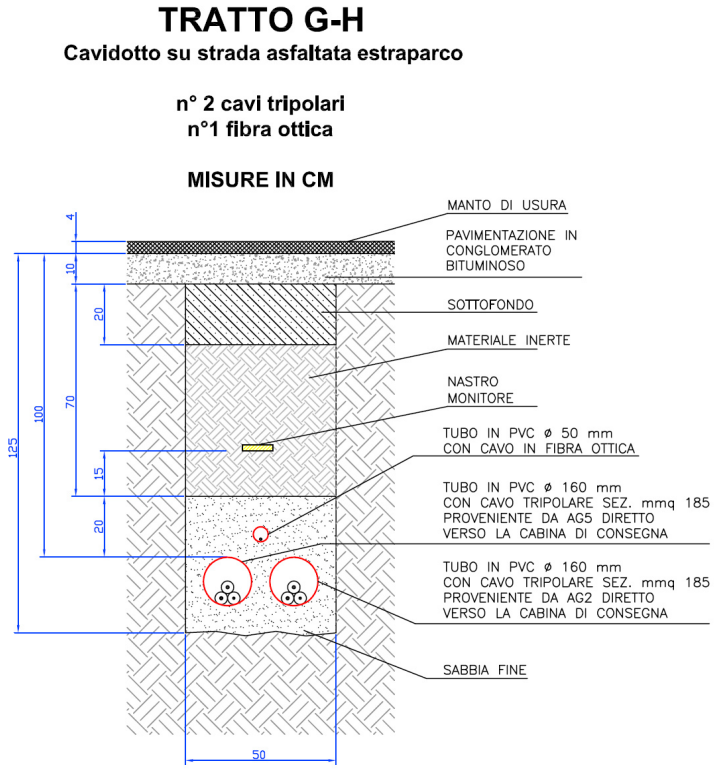


Figura 15 – Sezione tipo cavidotto doppio cavo tripolare su strada asfaltata estraparco

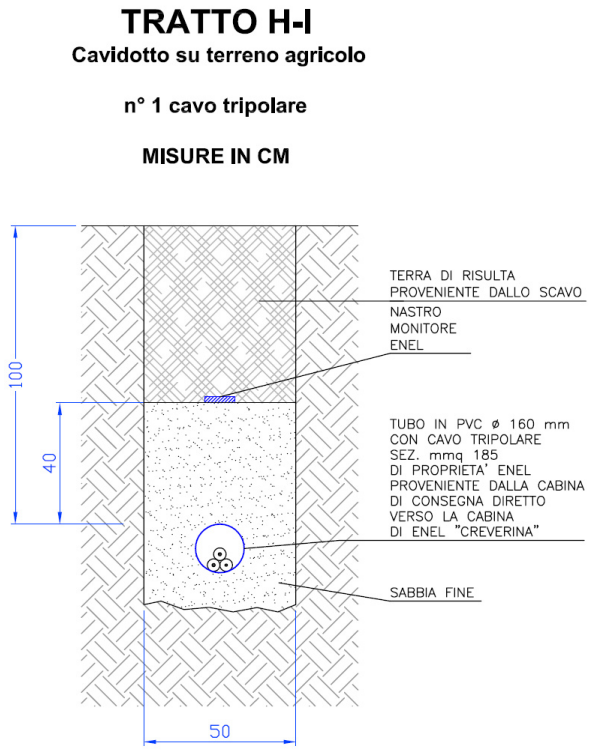


Figura 16 – Sezione tipo cavidotto cavo tripolare di proprietà ENEL su terreno agricolo estraparco

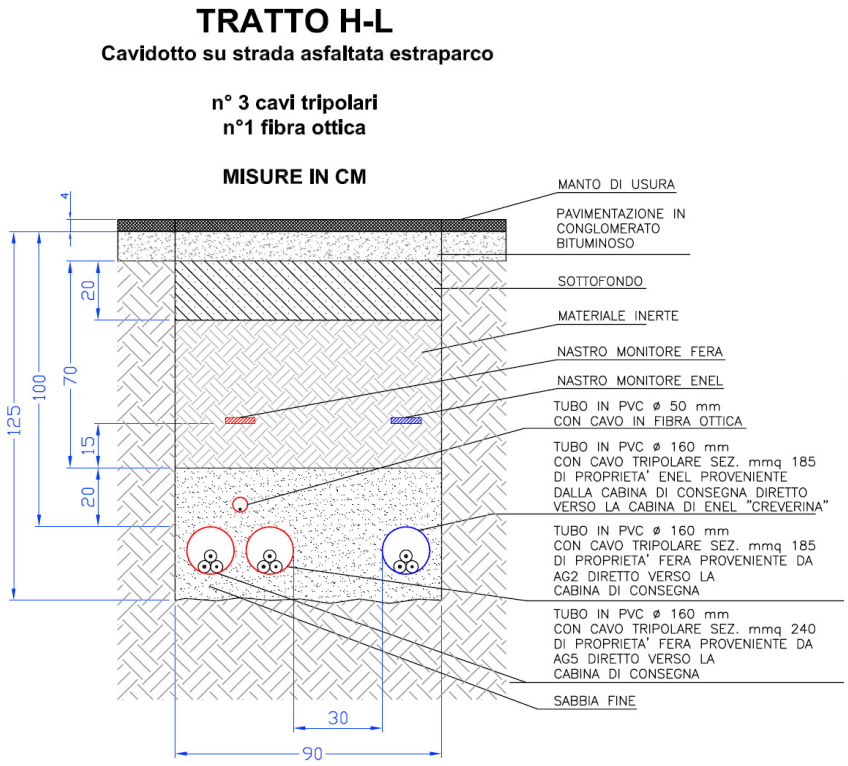


Figura 17 - Sezione tipo cavidotto con tre cavi tripolari (due di proprietà FERA e uno di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

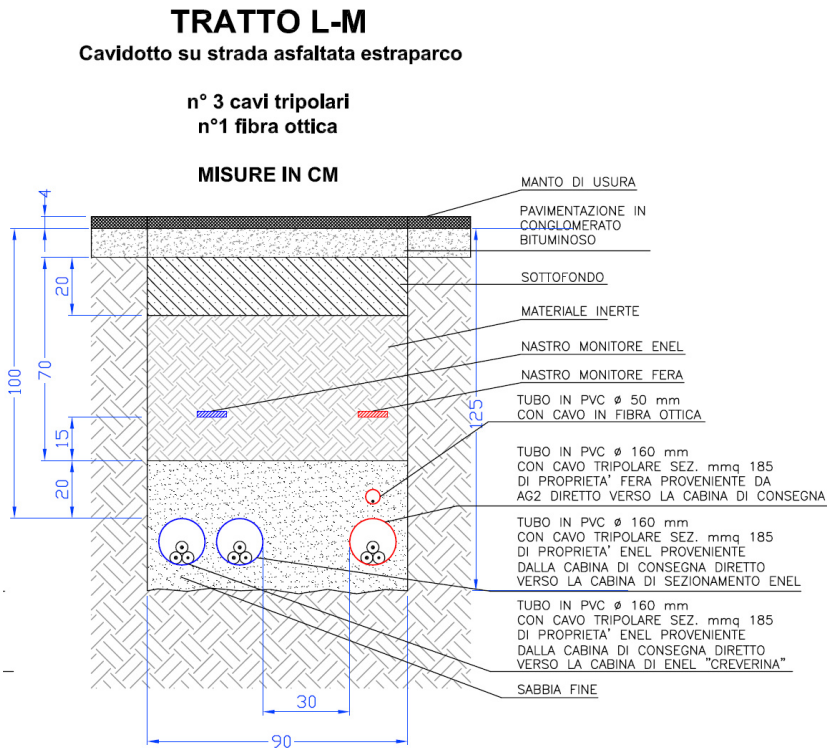


Figura 18 - Sezione tipo cavidotto con tre cavi tripolari (uno di proprietà FERA e due di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

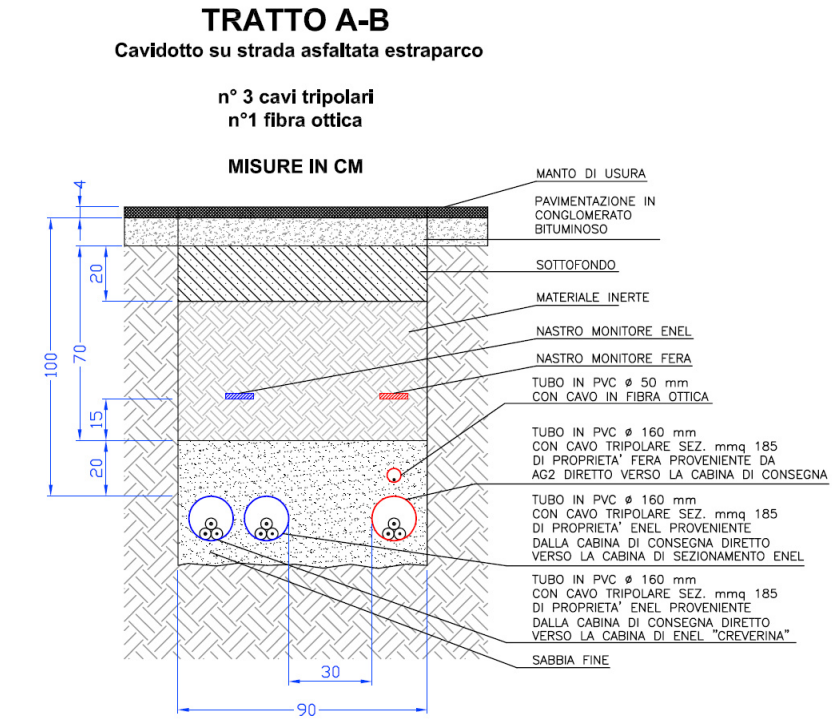


Figura 19 – Sezione tipo cavidotto con tre cavi tripolari (uno di proprietà FERA e due di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

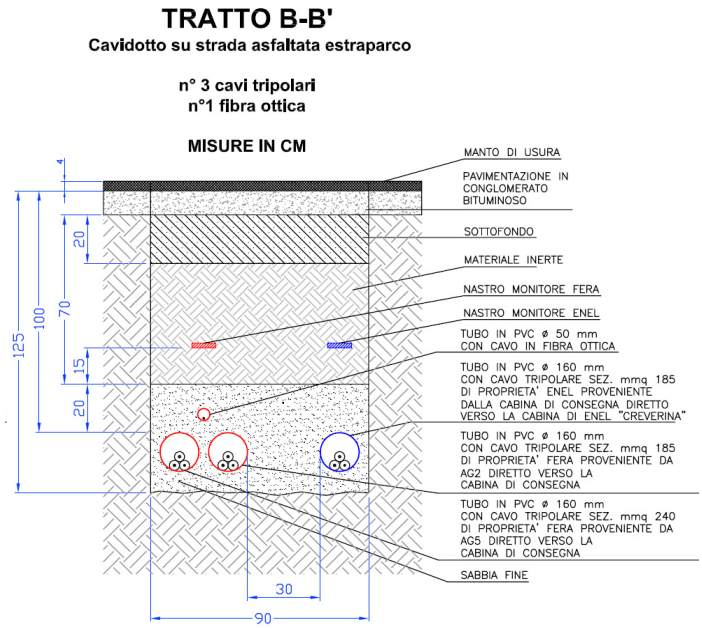


Figura 20 – Sezione tipo cavidotto con tre cavi tripolari (due di proprietà FERA e uno di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

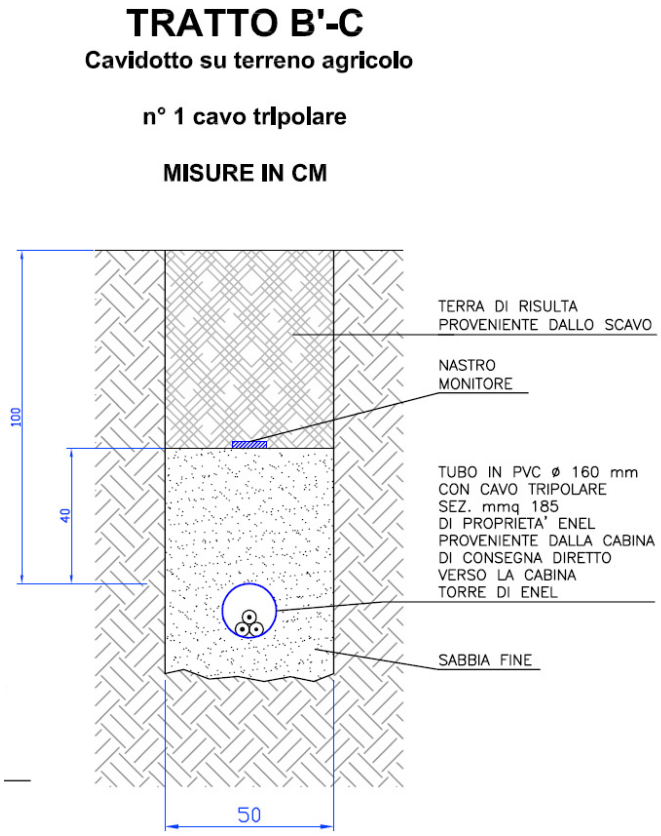


Figura 21 – Sezione tipo cavidotto con cavo tripolare di proprietà ENEL su terreno agricolo estraparco

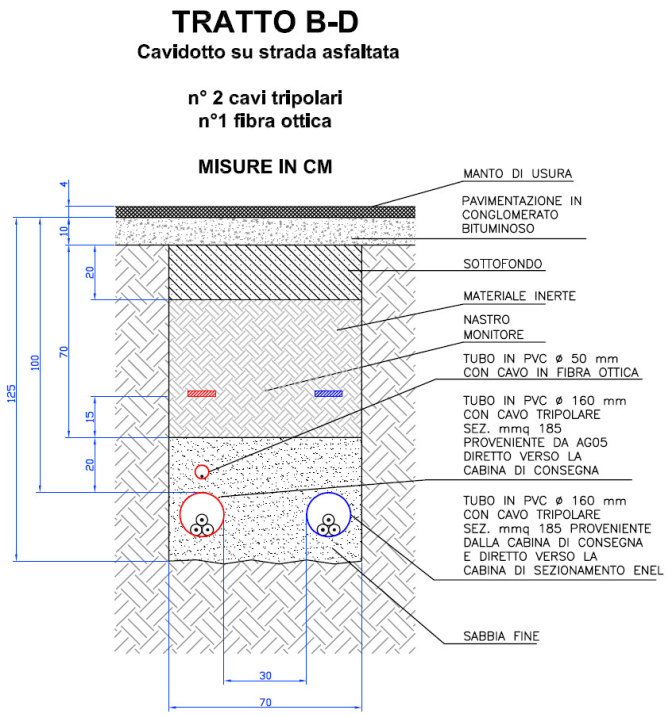


Figura 22 - Sezione tipo cavidotto con due cavi tripolari (uno di proprietà FERA e uno di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

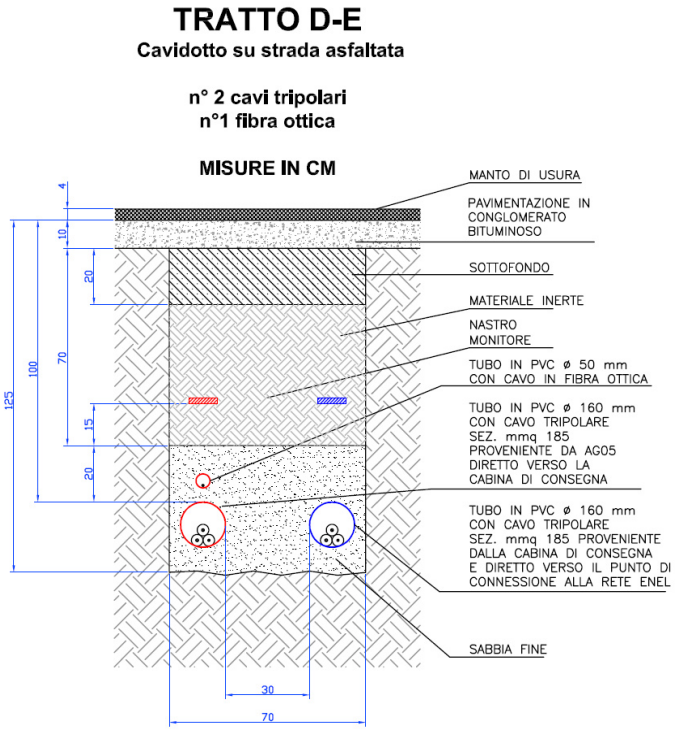


Figura 23 - Sezione tipo cavidotto con due cavi tripolari (uno di proprietà FERA e uno di proprietà ENEL) su strada asfaltata estraparco

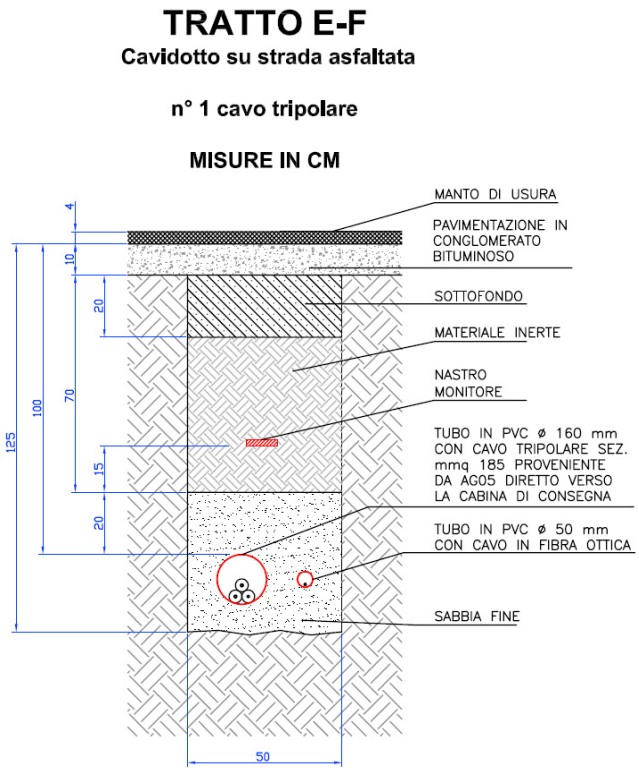


Figura 24 - Sezione tipo cavidotto singolo cavo tripolare su strada asfaltata estraparco

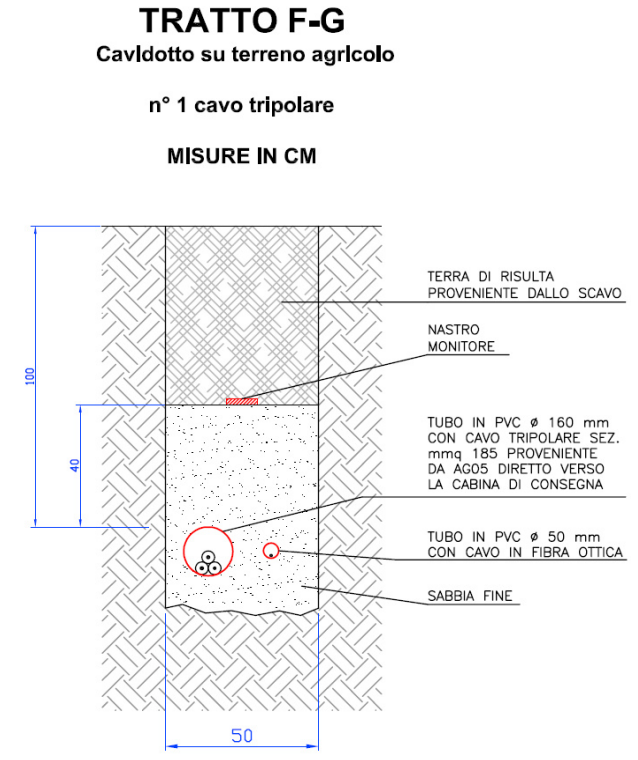


Figura 25 - Sezione tipo cavidotto singolo cavo tripolare su terreno agricolo estraparco

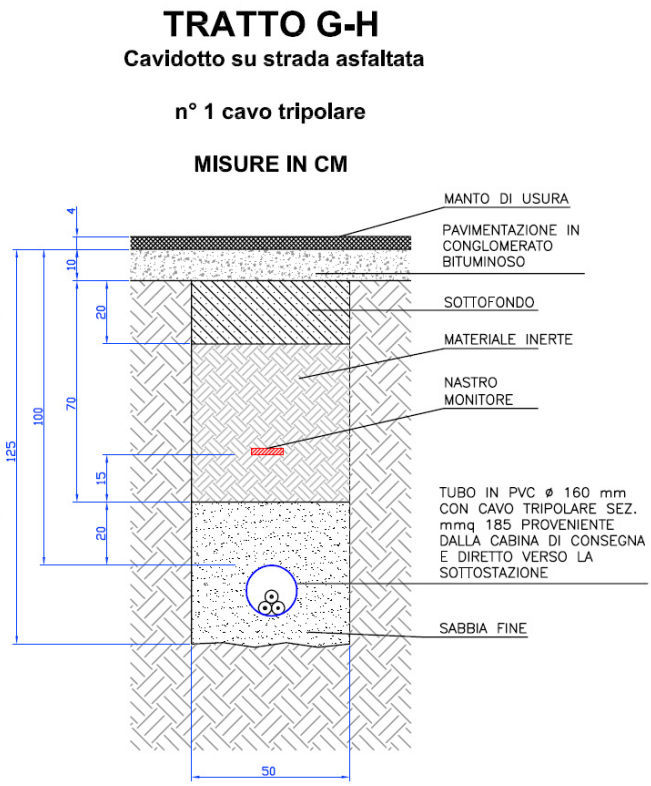


Figura 26 - Sezione tipo cavidotto singolo cavo tripolare di competenza ENEL su strada asfaltata estraparco

3.5. COMUNI INTERESSATI

I comuni coinvolti dalle nuove linee MT sono il Comune di Isola del Cantone (GE), il Comune di Ronco Scrivia (GE) ed il Comune di Busalla (GE).

3.6. PARALLELISMI

Il percorso dell'elettrodotto complessivo percorre le seguenti strade:

- Passo Costone della Popein (tratto FERA ed ENEL di richiusura)
- Terreno agricolo privato (tratto ENEL di richiusura);
- Strada Statale 35 (tratto ENEL);
- Strada Provinciale 9 (tratto ENEL);
- Viale Milite Ignoto (tratto ENEL).

3.7. INTERSEZIONI

Il percorso dell'elettrodotto di collegamento tra la cabina di consegna e la Sottostazione di ENEL interseca le seguenti opere:

- Intersezione con rete ferroviaria:
  1. UTM-WGS84 (Fuso 32): 495833 E, 4941313 N (passaggio su viadotto)
  2. UTM-WGS84 (Fuso 32): 495924 E, 4938927 N (passaggio su viadotto)
  3. UTM-WGS84 (Fuso 32): 495387 E, 4938154 N (passaggio su viadotto)
- Intersezione con Autostrada:
  1. UTM-WGS84 (Fuso 32): 495930 E, 4938846 N (passaggio su viadotto)

3.8. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA

Come si può evincere dagli estratti su CTR riportati in Figura 3 ed in Figura 6, il percorso dei cavidotti interseca alcuni dei corsi d'acqua presenti nell'area; nello specifico, le uniche parti che sono interessate da tale aspetto sono quelle estraparco, sia nel tratto di proprietà FERA che in quello di proprietà ENEL.

3.8.1. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA RAMO 1 E RAMO 2

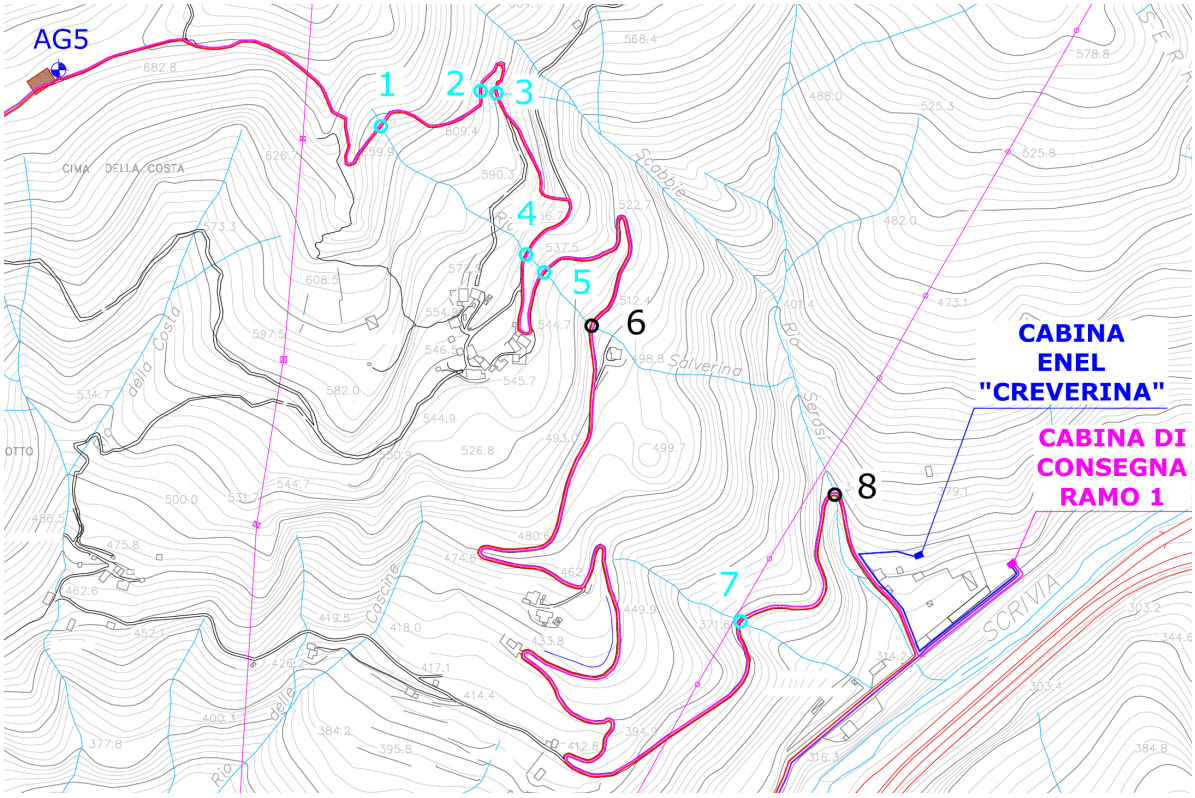


Figura 27 – Attraversamenti con rii cavidotto di competenza FERA

Di quelli evidenziati ed ordinati numericamente in Figura 27, solo il numero 6 ed il numero 8 sono indicati anche su carta catastale; gli altri sono classificabili come impluvi naturali per evacuazione delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda la prima categoria, l'attraversamento è effettuato mediante spalletta (Figura 28) per il numero 8 ed in subalveo per il numero 6 (Figura 29), mentre per la seconda categoria l'attraversamento è effettuato in subalveo (Figura 29).

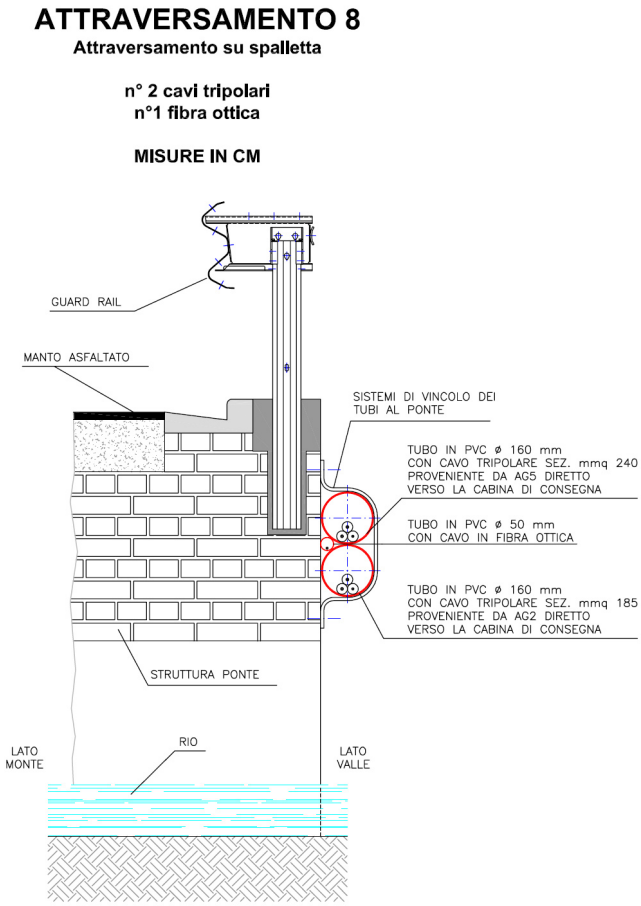


Figura 28 – Attraversamento 8 – Attraversamenti su canaletta

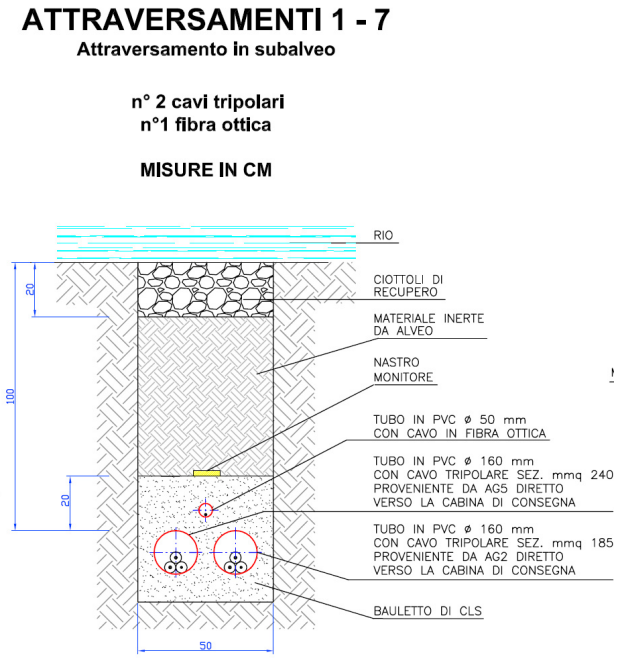


Figura 29 - Attraversamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 – Attraversamenti in subalveo

3.8.1.1. Attraversamento 6

Attraversamento con Rio Salverina:

- descrizione dell'area: il Rio Salverina passa al di sotto della strada asfaltata esistente, come evidenziato in Figura 30.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495224 E, 4942567 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495250 E, 4942555 N
- attraversamento in subalveo con tre tubi corrugati in PVC, due di ø=160 mm ed uno di ø=50 mm



Figura 30 – Foto attraversamento 6

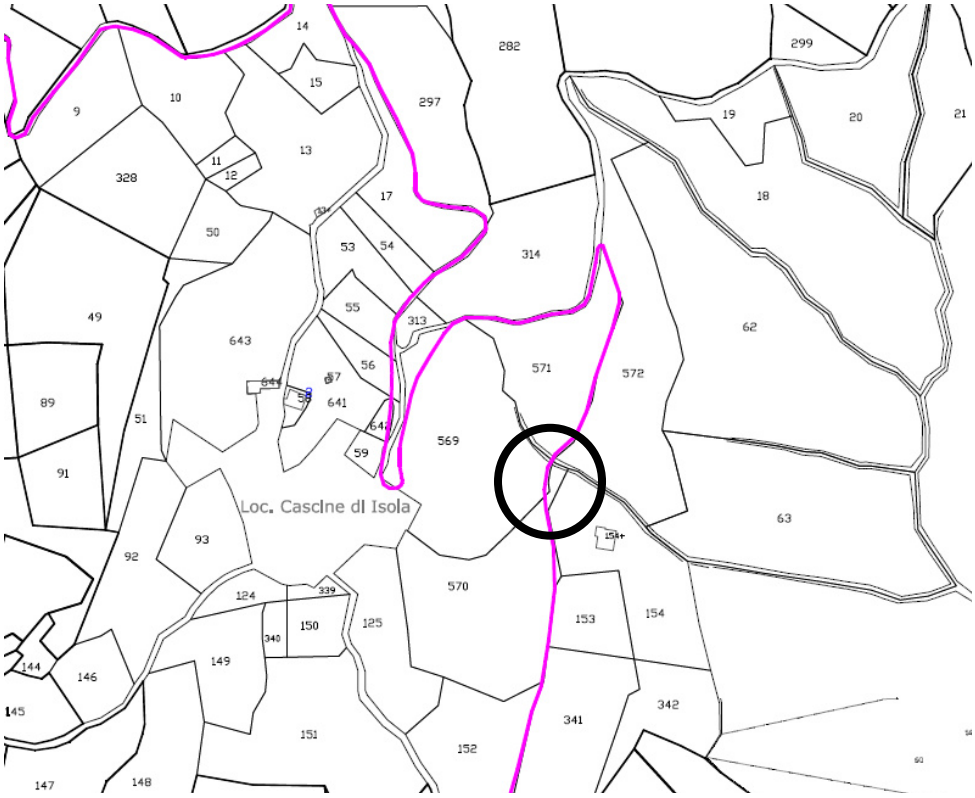


Figura 31 – Attraversamento 6 su carta catastale



Figura 32 – Ortofoto attraversamento 6

3.8.1.2. Attraversamento 8

Attraversamento con Rio Serasi:

- descrizione dell'area: il Rio Serasi passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 33.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495473 E, 4942363 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495499 E, 4942381 N
- attraversamento su spalletta con tre tubi corrugati in PVC, due di ø=160 mm ed uno di ø=50 mm



Figura 33 – Foto attraversamento 8

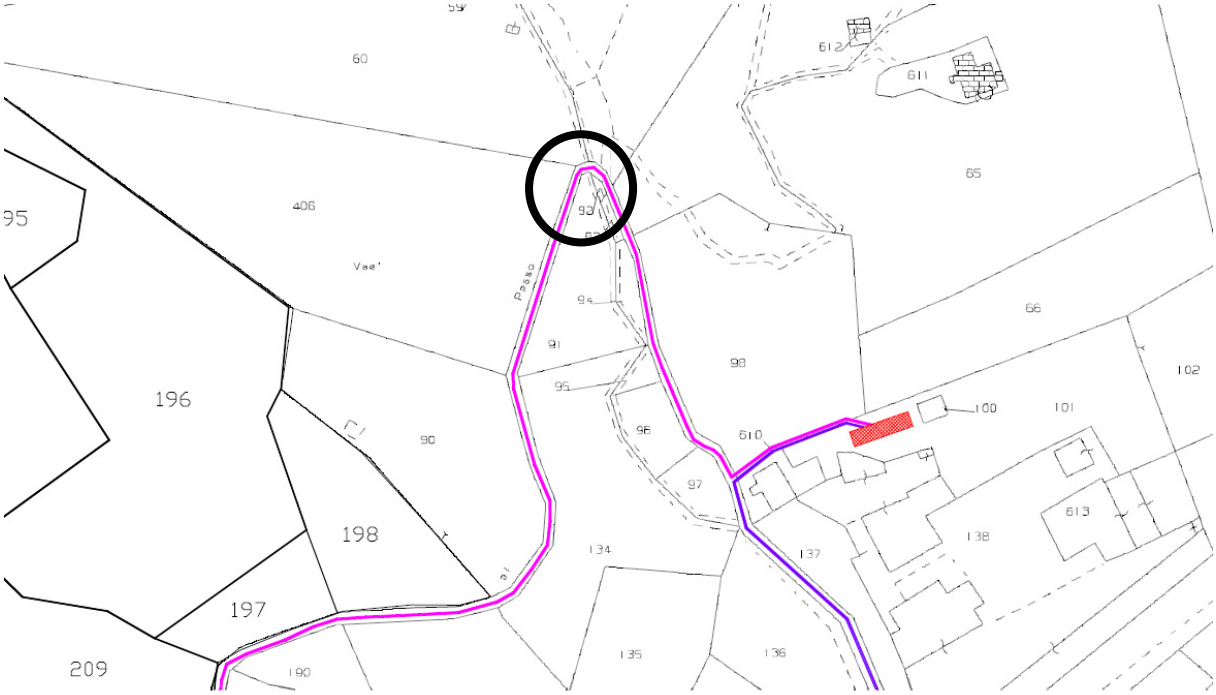


Figura 34 – Attraversamento 8 su carta catastale



Figura 35 – Ortofoto attraversamento 8

3.8.2. INTERSEZIONI CON I CORSI D'ACQUA RAMO 2

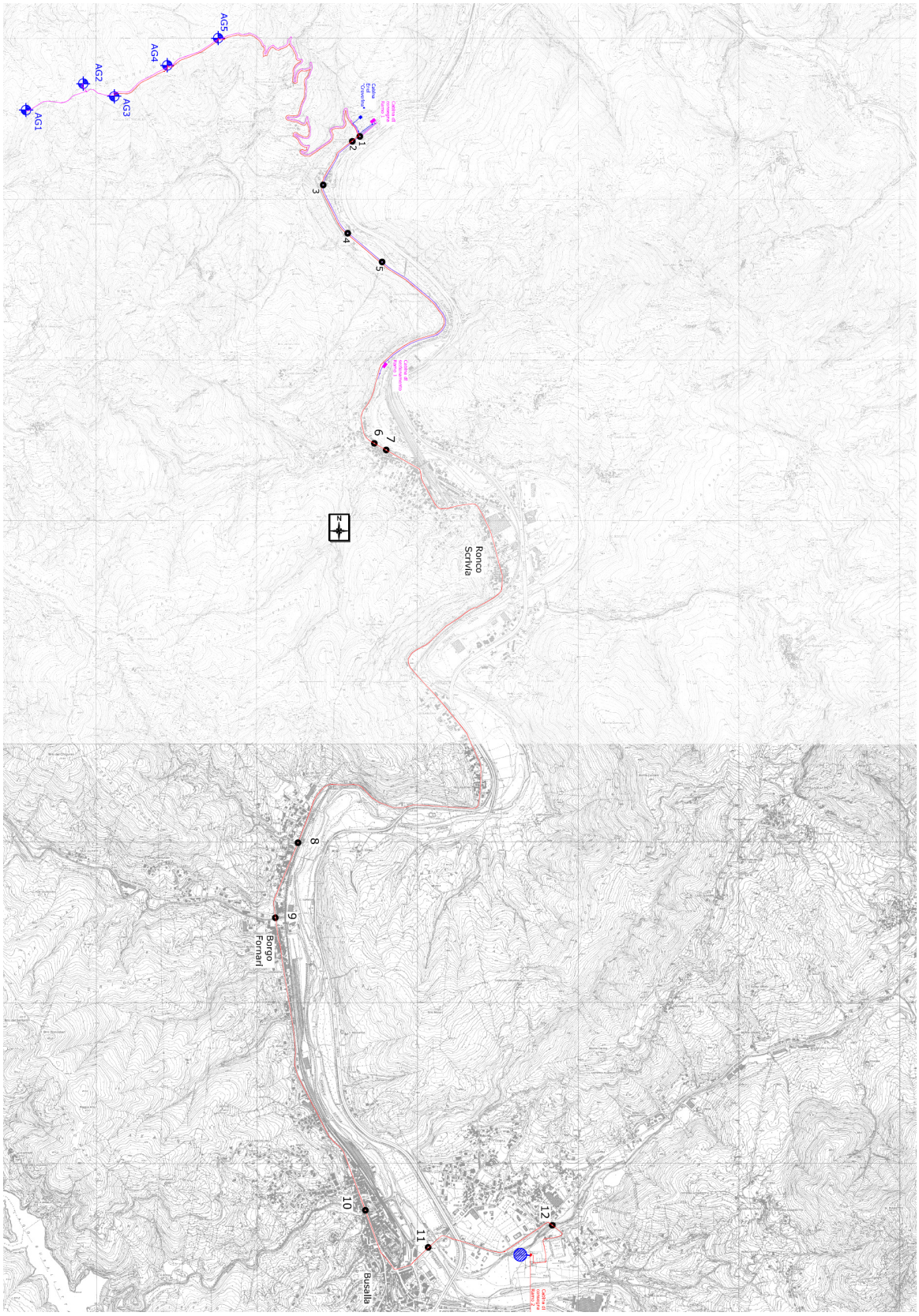


Figura 36 – Attraversamenti con rii cavidotto di competenza ENEL

Con riferimento agli attraversamenti indicati e numerati in Figura 36, l'attraversamento è effettuato mediante spalletta (Figura 37) o a profondità ridotta in bauletto (Figura 38).

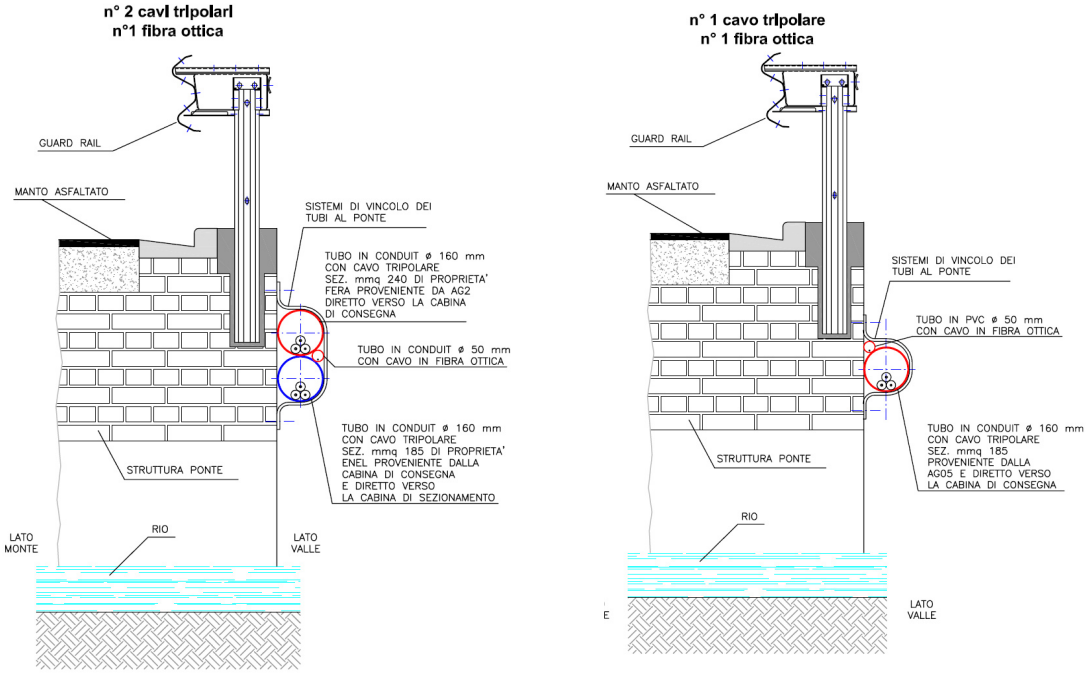


Figura 37 - Attraversamenti su canaletta (doppio e singolo cavo tripolare)

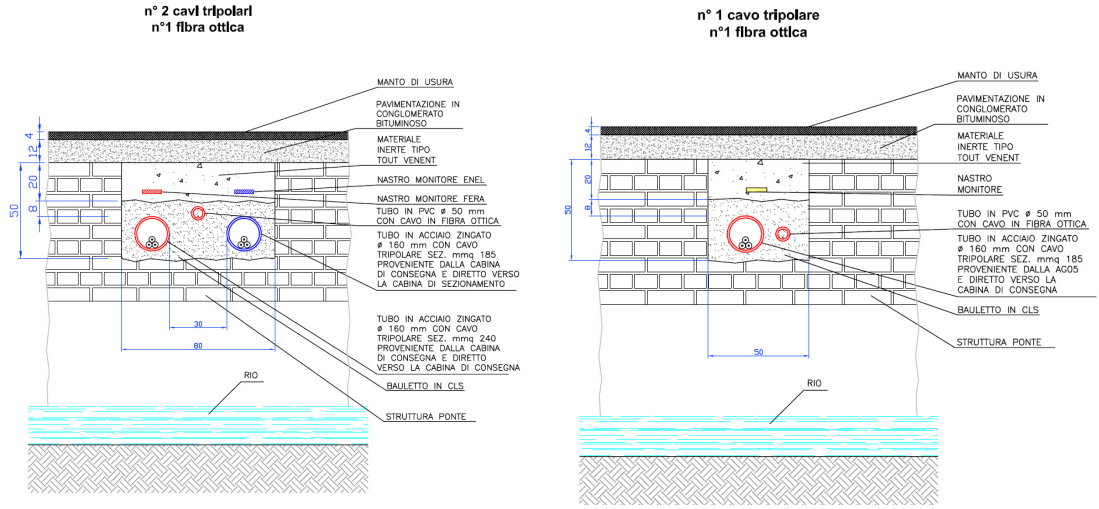


Figura 38 – Attraversamenti in bauletto a profondità ridotta doppio e singolo cavo tripolare)

Attraversamento con Rio Serasi:

- descrizione dell'area: il Rio Serasi passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 39.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495553 E, 4942195 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495579 E, 4942213 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 39 – Foto attraversamento 1



Figura 40 – Ortofoto attraversamento 1

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 41.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495513 E, 4942157 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495539 E, 4942175 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 41 – Foto attraversamento 2



Figura 42 – Ortofoto attraversamento 2

Attraversamento con Fiume Creverina:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 43.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495331 E, 4941886 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495357 E, 4941904 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 43 – Foto attraversamento 3



Figura 44 – Ortofoto attraversamento 3

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 45.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495484 E, 4941585 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495510 E, 4941603 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 45 – Foto attraversamento 4



Figura 46 – Ortofoto attraversamento 4

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 55.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495698 E, 4941406 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495724 E, 4941424 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 47 – Foto attraversamento 5



Figura 48 – Ortofoto attraversamento 5

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 49.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495650 E, 4940277 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495676 E, 4940295 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 49 – Foto attraversamento 6



Figura 50 – Ortofoto attraversamento 6

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 51.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495724 E, 4940236 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495750 E, 4940254 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 51 – Foto attraversamento 7



Figura 52 – Ortofoto attraversamento 7

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 53.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495174 E, 4937791 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495200 E, 4937809 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 53 – Foto attraversamento 8



Figura 54 – Ortofoto attraversamento 8

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 55.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495033 E, 4937324 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495059 E, 4937342 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 55 – Foto attraversamento 9



Figura 56 – Ortofoto attraversamento 9

Attraversamento con affluente Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il ruscello passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 57.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495594 E, 4935503 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1495620 E, 4935521 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 57 – Foto attraversamento 10

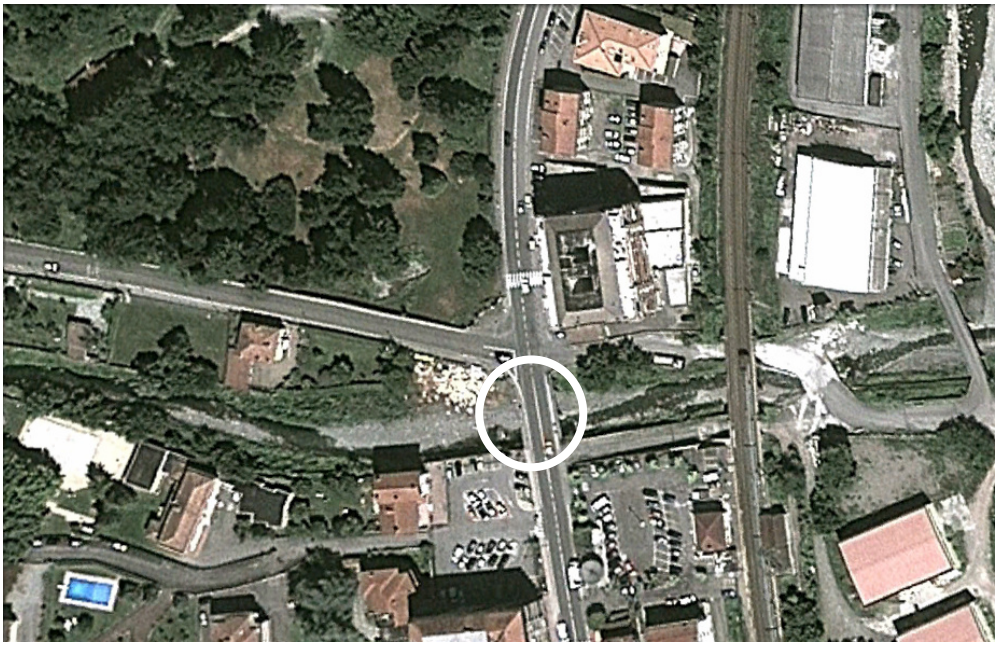


Figura 58 – Ortofoto attraversamento 10

Attraversamento con Fiume Scrivia:

- descrizione dell'area: il fiume Scrivia passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 59.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 495985 E, 4935272 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1496011 E, 4935290 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 59 – Foto attraversamento 11



Figura 60 – Ortofoto attraversamento 11

Attraversamento con Torrente Seminella:

- descrizione dell'area: il torrente Seminella passa al di sotto della strada asfaltata esistente mediante ponte, come evidenziato in Figura 61.
- coordinate piane in UTM-WGS84 (Fuso 32): 496758 E, 4935410 N
- coordinate piane in GAUSS-BOAGA: 1496784 E, 4935427 N
- attraversamento su spalletta con un tubo corrugati in PVC di ø=160 mm



Figura 61 – Foto attraversamento 12



Figura 62 – Ortofoto attraversamento 12

4. CABINE DI CONSEGNA

Le cabine di consegna sono costituita da tre locali (a riguardo si vedano le Tav. 2.17_Cabina di consegna Cascine e 2.22_Cabina di consegna Busalla):

- locale di consegna;
- locale di misura;
- locale autoproduttore.

Il locale di consegna di energia ed il locale di misura devono essere costruiti dell'utente secondo le prescrizioni dell'ENEL. A tali locali hanno accesso gli operatori dell'Ente distributrice di energia direttamente dal suolo pubblico, tramite porte di tipo unificato ENEL, fornita e installata dall'utente con una serratura fornita dell'Ente distributore di energia e istallata dall'utente.

Il locale di consegna dell'energia è di uso esclusivo dell'ENEL che allestirà le proprie apparecchiature di manovra e sezionamento. Il locale di misura dell'energia è il locale in cui l'Ente distributore di energia installa il gruppo di misura. A tale locale ha accesso pure l'utente tramite una propria entrata di servizio.

Il locale utente è completamente allestito all'utente, compreso il cavo di collegamento fra il dispositivo di protezione generale (che deve avere caratteristiche conformi con le richieste dell'ENEL) e il punto di consegna dell'energia posto nel locale di consegna. Locali e allestimento delle apparecchiature elettriche saranno eseguite in accordo alle indicazioni fornite da ENEL Distribuzione, secondo le nuove indicazioni riportate nella "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel distribuzione" del Dicembre 2011.
Dal punto di vista costruttivo, entrambe le strutture verranno realizzate in materiale prefabbricato poi successivamente rivestita in pietra; secondo la normativa vigente deve essere assicurato un grado di protezione verso l'esterno IP–33, norme CEI 70.1 ed il grado contro la sismicità deve essere pari a 12. Gli elementi prefabbricati che costituiscono la struttura delle cabine sono realizzati in calcestruzzo armato vibrato, classe RCK 400 kg/cmq, additivato con fluidificanti e impermeabilizzanti, tali da garantire una adeguata protezione contro le infiltrazioni per capillarità; il tetto sarà realizzato a singola falda con copertura a coppi. Le cabine devono poi essere dotati di un impianto di terra al quale devono essere collegate tutte le masse metalliche delle apparecchiature presenti nei locali. L'impianto di terra sarà costituito da una maglia di rame esterna (impianto di terra esterno) a cui sarà connesso un impianto di terra interno.

Impianto di terra esterno

Attorno alla fondazione, ad una distanza di 1 m, viene posto un anello in corda di rame sez. 35 mmq (come riportato nella tabella "materiali e dimensioni minime" dell'allegato A della norma CEI 11-1) per l'impianto di messa a terra, collegato all'armatura della fondazione tramite appositi connettori ed integrato da dispersori in acciaio sezione a "T" zincato a caldo, della lunghezza di 160cm, posti ad una profondità di 100cm come previsto dalla norma CEI 11-1 al punto 9.3 e nelle specifiche Enel DG10061 ed. V. Successivamente deve essere eseguita una misura di terra da un tecnico abilitato, per verificare se il valore della resistenza è quello richiesto da Enel per lo specifico impianto, se cosi non fosse, per raggiungere il valore richiesto, si rende necessario un incremento del numero dei picchetti ed in alcuni casi un allargamento della maglia di terra.

Impianto di terra interno

Internamente le cabine saranno dotate di un proprio impianto di terra, in modo da garantire nel caso di guasto monofase a terra, tensioni di contatto e di passo inferiori ai valori pericolosi (indicati dalla norma CEI 11-1). L'impianto di terra interno alla cabina di consegna ENEL sarà realizzato con un piatto di rame perimetrale, al quale si collegheranno tutte le masse estranee presenti, come ad esempio profili metallici, strutture varie in metallo, serramenti e canalizzazioni. Il piatto sarà collegato al nodo di terra generale di cabina, dove si attesteranno anche tutti i conduttori di protezione; il collegamento tra il nodo di terra della cabina e l'impianto disperdente esterno sarà realizzato con un cavo giallo-verde di sezione minima 35 mmq.
Sotto la pavimentazione della cabine sarà posta una rete elettrosaldata con un diametro del materiale conduttore di 6 mm e con maglia 10 cm x 10 cm (indispensabile per garantire l'equipotenzialità delle strutture metalliche e ridurre le tensioni di passo e contatto). Questa rete sarà collegata a terra con un conduttore equipotenziale da 35 mmq.

Per ulteriori delucidazioni sulle dimensioni delle cabine si rimanda alle Tav. 2.17_Cabina di consegna Cascine e 2.22_Cabina di consegna Busalla.

Da Figura 63 a Figura 66 sono riportate le foto dell'area della cabina e la pianta quotata delle stesse.



Figura 63 – Foto area cabina Cascine

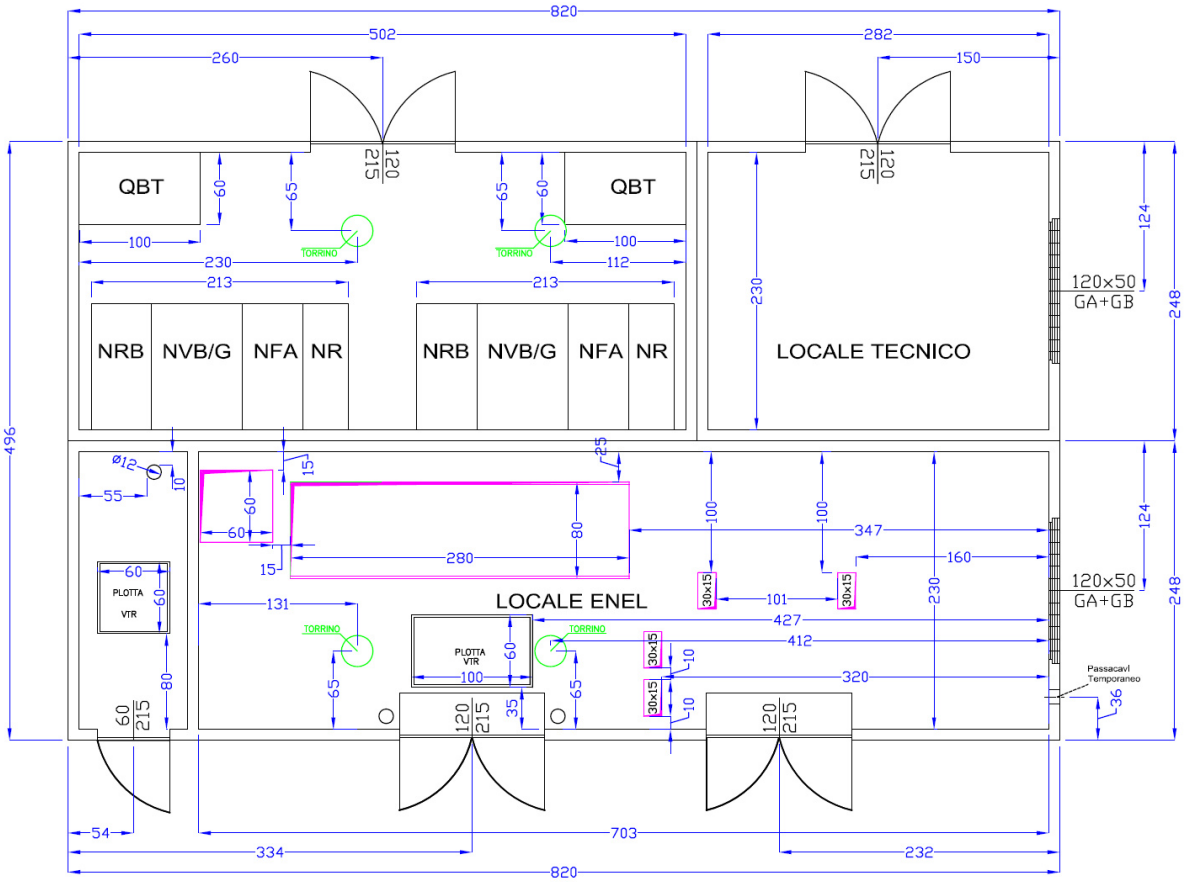


Figura 64 – Pianta cabina di consegna Cascine



Figura 65 – Foto area cabina Busalla

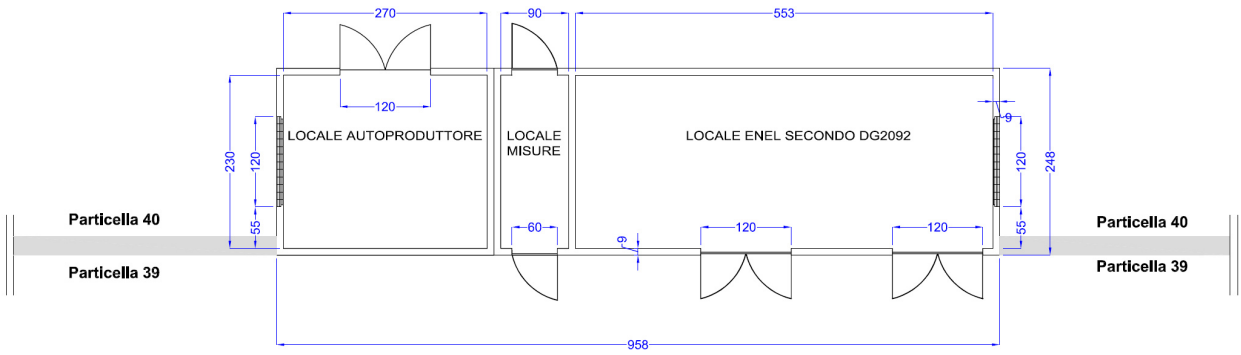


Figura 66 – Pianta cabina di consegna Busalla

4.1. PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.)

4.1.1. CABINA "CASCINE"

Le finalità progettuali del P.R.G. del Comune di Isola del Cantone (ultima modifica integrazione in vigore dal 27/12/2010) riguardano la tutela del territorio (in quanto risorsa per il migliore assetto e qualità dell'ambiente) e la definizione, ubicazione e coordinamento delle destinazioni di uso del suolo per uno sviluppo armonico ed organico dei propri insediamenti residenziali e produttivi in rapporto alle loro infrastrutture ed attrezzature tecnologiche e collettive.

Secondo le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., l'area di edificazione della cabina di consegna è inquadrata "Zona B-RI 2 di ristrutturazione", assimilabile ad ex fornace.

La destinazione d'uso di progetto riguarda residenza, attività commerciali, artigianali, produttive.

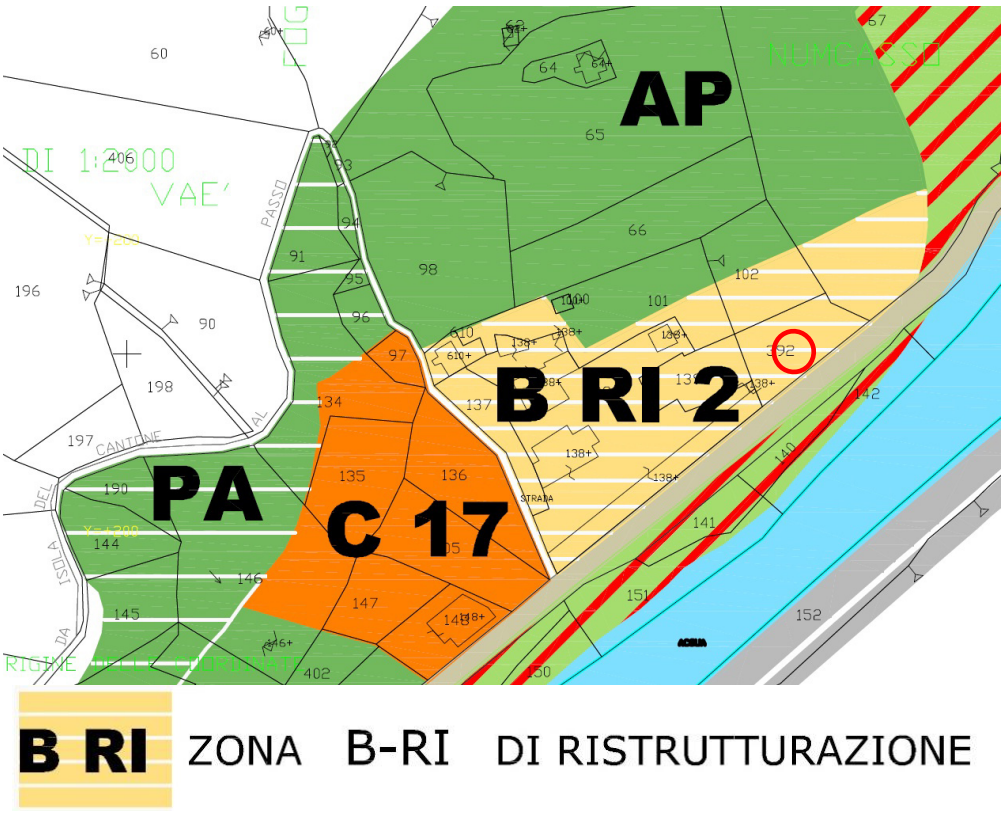


Figura 67 - Zonizzazione del territorio comunale

Nella Figura 67 è stata indicata in rosso l'area dove sarà costruita la cabina di consegna.

4.1.2. CABINA "BUSALLA"

Secondo le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., l'area di edificazione della cabina di consegna è inquadrata "Zona F – Per servizi di interesse comunale e sovracomunale".

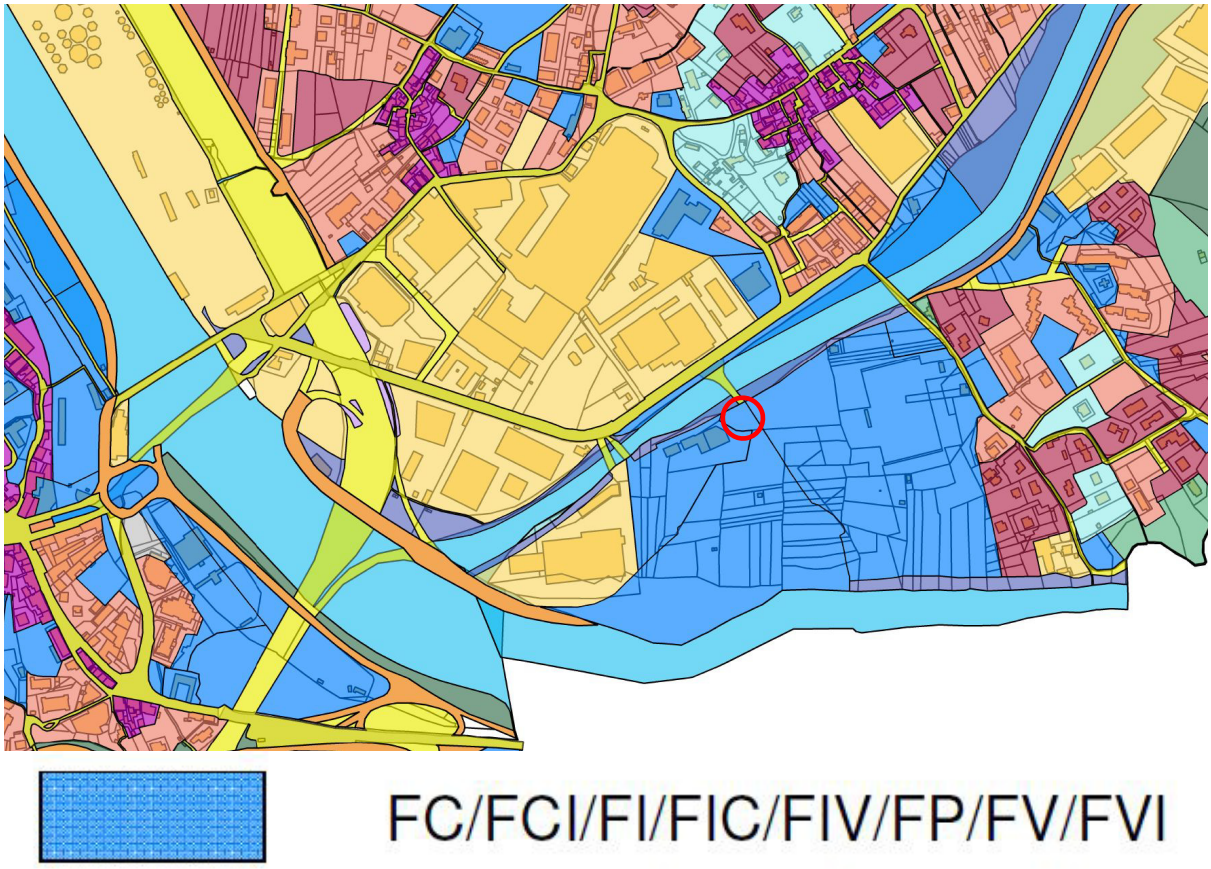


Figura 68 - Zonizzazione del territorio comunale

Nella Figura 68 è stata indicata in rosso l'area dove sarà costruita la cabina di consegna.

5. CABINA DI SEZIONAMENTO

La cabina elettrica di sezionamento ha la funzione di permettere ad ENEL Distribuzione ed alle sue maestranze di poter effettuare operazioni di sezionamento della linea (per manutenzione o altro tipo di intervento) qualora si ritenessero necessarie.

Tale manufatto è richiesto dall'Ente Distributore per tratti di elettrodotto particolarmente lunghi o per configurazioni di rete complesse nel quale diventa indispensabile la possibilità di sezionare parte di esse.

Nel progetto in esame, la cabina è asservita all'esercizio della parte di impianto denominata "Ramo 1"; il cavidotto in ingresso, proveniente dalla cabina di consegna e quello in uscita, che si andrà a collegare con la Rete Elettrica MT esistente di Enel Distribuzione denominata "Grottin", sono di proprietà, uso e gestione di ENEL Distribuzione.

La cabina, dal punto di vista architettonico, è costituita da un parallelepipedo regolare, avente dimensioni in pianta pari a m 5,71 x m 2,48 ed altezza massima in gronda (uniforme su tutto lo sviluppo del perimetro) pari a m 2,65 rispetto al piano di calpestio di fronte alla porta di accesso alla cabina.

Dal punto di vista strutturale, l'opera oggetto di intervento è costituita da una struttura monolitica autoportante, realizzata e rifinita nella stabilimento di produzione, denominata box (la cabina) che andrà fissato sul basamento o vasca di supporto.

Si prevede di alloggiare all'interno di un piccolo sbancamento di terreno l'elemento definito "vasca" o "basamento", avente funzione di fondazione. Lo sbancamento di terreno avrà dimensioni tale da poter alloggiare il basamento della cabina e la cabina stessa.

Sul fondo dello scavo verrà realizzata un fondazione in c.a. dello spessore di 0,50 m. La fondazione avrà dimensioni pari a circa m 5,8 x m 2,60. Sulla fondazione verrà poi alloggiata la vasca di sostegno o basamento della cabina.

Come meglio evidenziato dagli elaborati grafici in ALLEGATO 2, la struttura di questo basamento è incava all'interno. Questo spazio sarà utilizzato per il passaggio di corrugati e cavi elettrici che verranno fatti entrare/uscire da questo vano attraverso dei fori provvisti di kit passacavi e a frattura prestabilita. Sono inoltre stati realizzati due elementi di sostegno verticale sui cui andrà ad insistere il solaio di calpestio.

Il solaio del box in oggetto verrà posato in opera dotato di plotte asportabili (di diverse dimensioni) con consentiranno l'ispezione del vano sottostante dove sono presenti cavi e corrugati.

L'elemento di copertura sarà provvisto di un manto impermeabilizzante costituito da una guaina bituminosa elastomerica, applicata a caldo, con spessore minimo di 3 mm. ricoperta da scaglie di ardesia con funzione protettiva e riflettente dei raggi solari.

Il manufatto presenterà una notevole rigidità strutturale ed una grande resistenza agli agenti esterni atmosferici che lo rendono adatto all'uso anche in ambienti marini o con atmosfera inquinata ed aggressiva.

Saranno previste inoltre due griglie di aerazione per il ricambio dell'aria all'interno della cabina. Le griglie di aerazione saranno realizzate in vetroresina, aventi dimensioni di cm. 120x50 unificate Enel complete di rete anti insetto.

L'accesso alla cabina avverrà attraverso un vano porta realizzato con due elementi, situato sul prospetto principale della struttura. La porta sarà costituita da due ante in vetroresina di cm. 120x215 unificata ENEL munita di serratura a spillo cifratura ENEL.

La struttura della cabina avrà un sistema di messa a terra sia interno che esterno. La rete di messa a terra interna sarà conforme alle caratteristiche e prescrizioni di ENEL; la rete di messa a terra esterna è costituita da n. 4 dispersori in acciaio di cm. 150 collegati tra loro e verso la cabina con corda di rame nudo della sez. di 35 mmq.

Da Figura 69 a Figura 71 sono riportate le foto dell'area della cabina e la pianta quotata delle stesse.

Si rimanda per maggiori dettagli all'ALLEGATO 2.



Figura 69 – Inserimento cabina di sezionamento nell'area adibita alla stessa



Figura 70 – Inserimento cabina di sezionamento nell'area adibita alla stessa

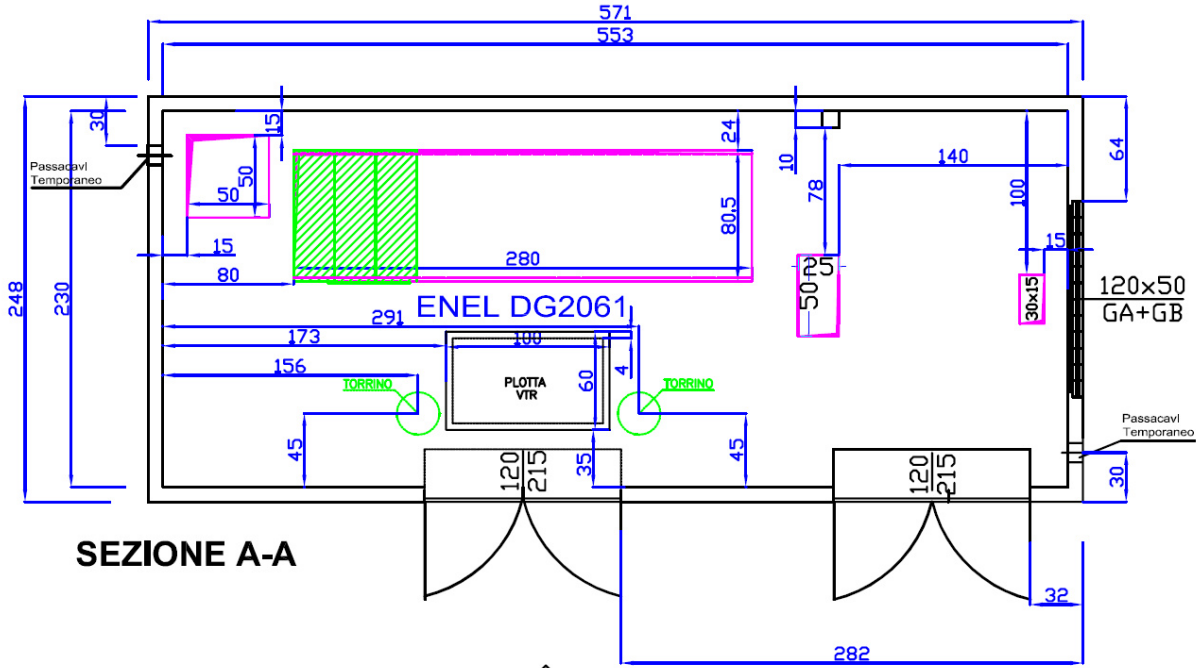


Figura 71 – Pianta cabina di sezionamento

6. RELAZIONE TECNICA SUL CAMPO ELETTROMAGNETICO

La presente relazione riguarda la costruzione di un elettrodotto interrato necessario per collegare il nuovo impianto eolico "Popein" alla linea elettrica di trasmissione MT di Enel Distribuzione.

La proprietà e la competenza delle due linee provenienti dal parco eolico fino alla cabina di consegna sarà di FERA Srl, mentre per quanto riguarda i due tratti in uscita da detta cabina, uno giungente alla cabina MT/BT di ENEL Disribuzione in loc. Ronco Scriva ed uno giungente alla Sottostazione Elettrica di Busalla, la pertinenza sarà di ENEL.

6.1. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA DI INSTALLAZIONE

Il progetto del parco eolico denominato "Popein", situato nel comune di Isola del Cantone (GE), prevede la costruzione di un nuovo elettrodotto interrato in media tensione (15 kV) di connessione della nuova torre con la restante parte dell'impianto.
Il nuovo elettrodotto sarà costituito da cavi tripolari in alluminio con elica visibile; le planimetrie complessive sono in Figura 3 e in Figura 6.

Con riferimento a quest'ultime, di seguito è analizzato il campo magnetico nei tratti con tre cavi tripolari paralleli, in quanto risulta essere la casistica sottoposta alle correnti più alte.

- **Tensione d'esercizio:**
  15 kV
- **Numero di conduttori attivi ed eventuali funi di guardia:**
  N° 3 cavi sotterranei, 2 di tipo 3x185 ARG7H1RX ed uno di tipo 3x240 ARG7H1RX. Si tratta di cavi di media tensione tripolare ad elica visibile, particolarmente adatti per installazioni direttamente interrate.
- **Corrente massima in ogni linea:**
  350 A
- **Corrente mediana efficace giornaliera in ogni linea:**
  350 A

- **Descrizione della linea**

  Trattasi di tre cavi sotterranei ad elica visibile di alluminio della sezione di 185 e 240 mm^2, distanziati di almeno 30 cm. I cavi saranno posati all'interno di tubi corrugati di opportuno diametro. La canalizzazione sarà posta nel sottosuolo con un estradosso di circa un metro dal piano viabile o di calpestio.

- **Stima del campo elettrico e magnetico: limiti di valore di campo riferiti alla legge n° 36 del 22/02/01 e DPCM del 08/08/03, ovvero 3 μT.**

  Il valore di corrente utilizzato per calcolare l'intensità del campo magnetico (I mediana) è il valore mediano nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio. Supponendo che i tre cavi siano posati a circa 110 cm e distanziati tra loro di circa 30 cm,la curva di isocampo a 3 μT che ci interessa è quella posta alla quota del piano di calpestio (nella fig. è la curva in rosso), dai calcoli effettuati, risulta distante circa 2,17 m dall'asse dell' elettrodotto (Figura 72). Per l'impianto in oggetto tale curva non andrà ad interessare aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze superiori a 4 ore giornaliere.

  Il valore del campo di induzione magnetica generato è stato calcolato in accordo con la NORMA CEI 211-4. Nel caso in esame il tratto dove coesistono 3 cavi in parallelo è lungo circa 4900 metri; in questo tragitto i cavi incontrano sporadiche abitazioni, fondamentalmente ad uso agricolo, ed aziende, le quali però risultano distanti più di 7 metri dall'asse centrale dell'elettrodotto. Questo comporta che i 2,17 metri limite per avere i 3 μT non interesseranno alcun nucleo abitativo. Si dichiara altresì che la curva di isocampo a 100 μT, calcolata in accordo con la NORMA CEI 211-4 e riferita alla corrente mediana giornaliera della linea, non interessa nessun luogo accessibile alla popolazione.

  Il valore di corrente utilizzato per calcolare l'intensità del campo è dato dai valori massimi delle correnti che circolano nei conduttori. Tale ipotesi è da considerare largamente cautelativa, in quanto i cavi non saranno mai impegnati al massimo della loro portata dai rispettivi generatori eolici.

  Questi calcoli sono stati basati non sulla effettiva corrente max. generata dalle torri eoliche che risultano circa 120 Ampere, ma sulla portata massima del cavo (350A), che in questo caso è sovradimensionato. Questo per dire che i calcoli effettuati sono cautelativi rispetto alla situazione reale essendo la corrente direttamente proporzionale al campo magnetico.

  Per quanto concerne il campo elettrico delle linee in cavo a 15 kV si precisa che, trattandosi di conduttore in cavo isolato avente uno schermo metallico

permanentemente collegato a terra, esso risulta nullo. Si precisa che la terna di vettori rappresenta un sistema simmetrico ed equilibrato.

Inoltre nei calcoli delle curve di isocampo, a maggior prudenza, non si è tenuto conto dell'abbattimento provocato dalla "spiralatura" costruttiva dei cavi elicati, dall'abbattimento provocato da eventuali cavi allocati in "controfase" e si è scelto di arrotondare abbondantemente per eccesso la corrente mediana presunta presa a riferimento nei calcoli delle curve di isocampo.

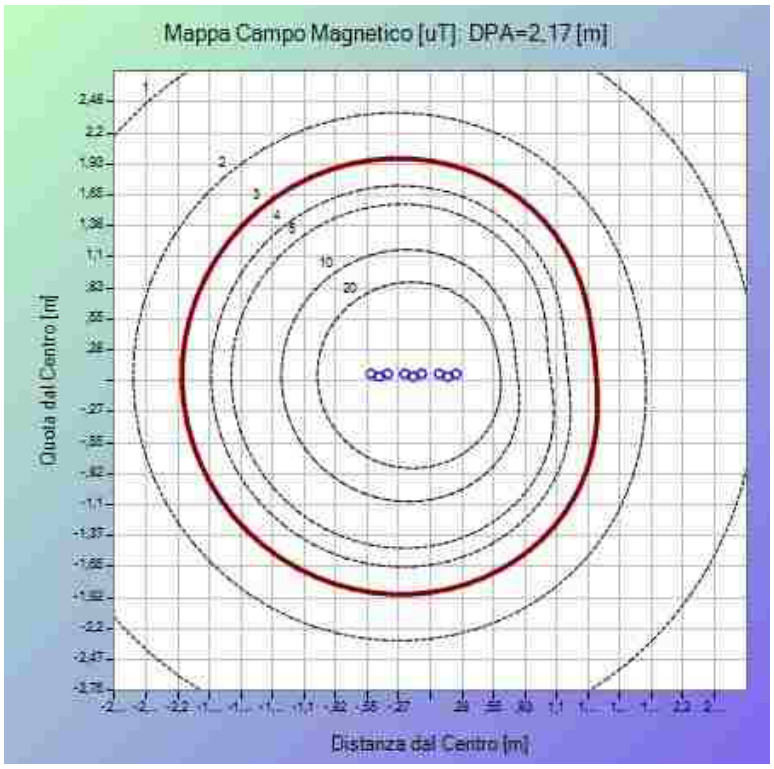


Figura 72 - Andamento del campo magnetico per 3 terne di cavi tripolari

7. ELABORATI COLLEGATI

- 1.1 Relazione tecnica descrittiva
- 2.2 Layout su CTR e vie di accesso
- 2.14 Layout su catastale linea elettrica
- 2.15 Planimetria linea elettrica ramo 1 su CTR - Pianta e Sezioni
- 2.16 Planimetria linea elettrica ramo 2 su CTR - Pianta e Sezioni
- 2.17 Cabina di consegna Cascine
- 2.22 Cabina di consegna Busalla

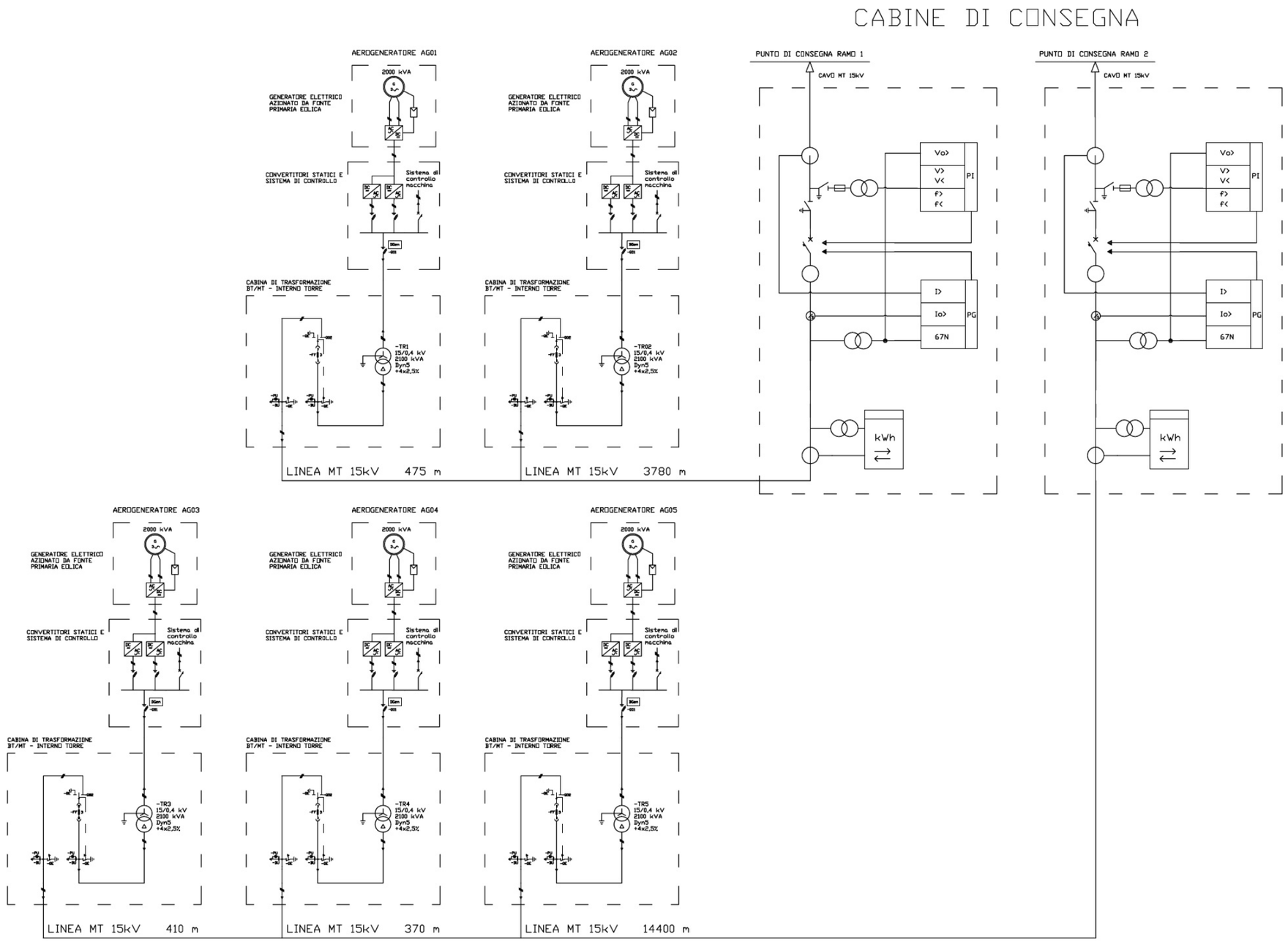
8. PRINCIPALI NORME E DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

- "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel distribuzione" del 12/ 2011.
- Allegato A della Delibera ARG/elt 99/08 "Testo integrato connessioni attive" Versione integrata e modificata dalle deliberazioni ARG/elt 179/08, 205/08, 130/09 e 125/10, 187/11.
- CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica – Linee in cavo.
- Norma CEI 0-16 "Regola tecnica di rif. per la connessione di utenti attivi e passivi alla rete MT delle imprese distributrici di energia elettrica".
- Norma CEI 11-1 "Impianti elettrici con tensione superiore ad 1 kV in corrente alternata".
- CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici".
- Norma CEI EN 50086 2-4 "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche Parte 2-4: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati".
- DK 4461: "Impianti di terra delle cabine secondarie".
- DK 4452: "Criteri di taratura degli impianti di distribuzione MT ed esempi tipici di coordinamento delle protezioni di rete e di utenza".

- CEI 211-6 2001-01 "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell´intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all´esposizione umana".
- CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche".
- D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni.
- R.D. 523 del 25/07/1904 e s.m.i.

ALLEGATO 1

Schema elettrico unifilare

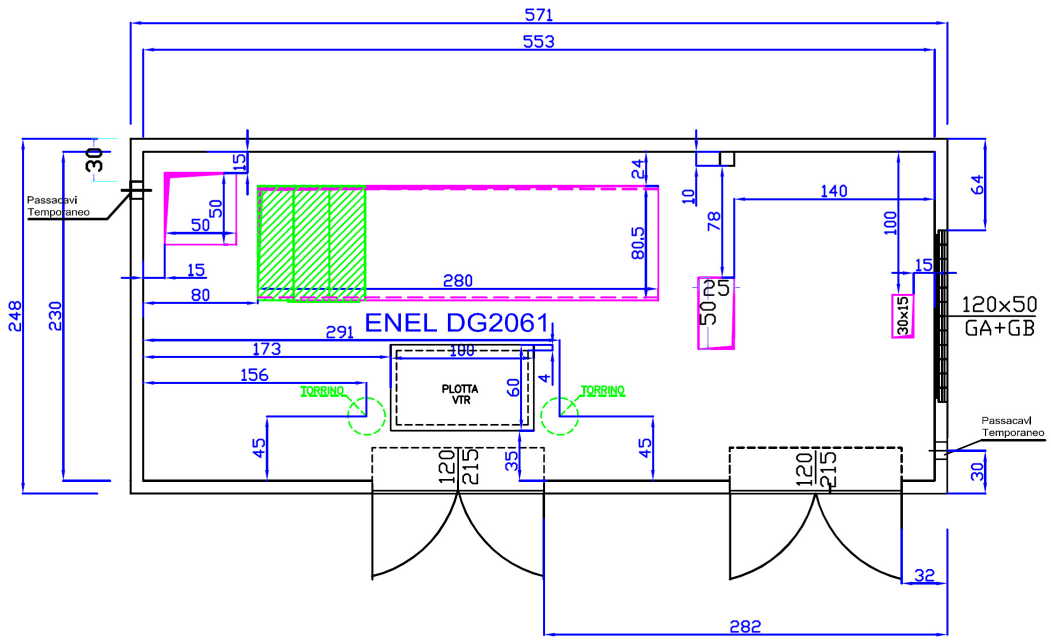


ALLEGATO 2

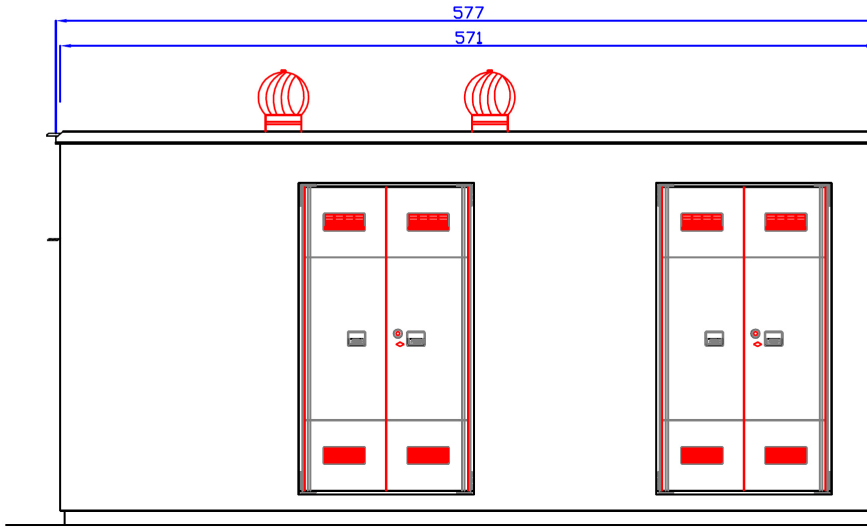
CABINA DI SEZIONAMENTO - PIANTA E PROS

MISURE IN CM

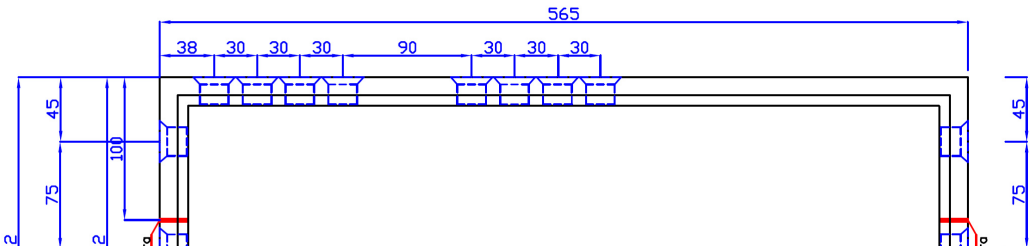
PIANTA CABINA



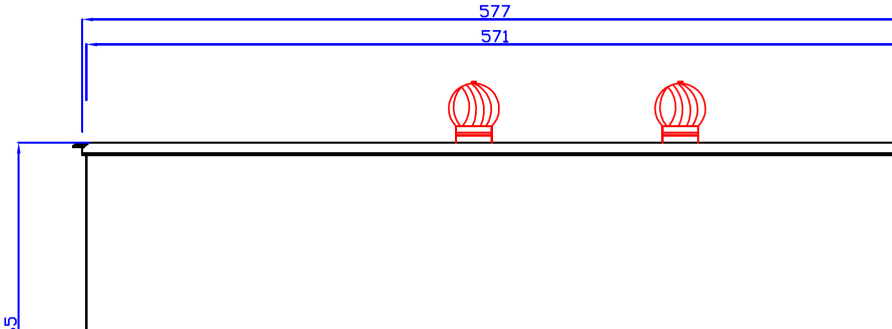
VISTA FRONTALE



VISTA FRONTALE BASE A VASCA



VISTA TERGALE



ALLEGATO 3

Soluzioni Tecniche Minime Generali ed accettazioni

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/VEM

Spett.le
FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE SRL
PIAZZA CAVOUR, 7
20121 MILANO MI

Codice di rintracciabilità: **T0629041**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione richiesta di 6000 kW sito in VIA MILITE IGNOTO, SN - Busalla

Con riferimento alla Sua richiesta di connessione del 09/05/2013 si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle introdotte dalla deliberazione n. 328/2012/R/EEL, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 6000 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4 del TICA) 6000 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 6000 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 6000 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0629041**.

indirizzo:	VIA MILITE IGNOTO, SN - Busalla
comune:	Busalla 16012 (GE)
codice POD:	IT001E02628640(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	1075802400002
codice fornitura:	026286409
DTR:	Piemonte e Liguria
Zona:	Genova

Id. 15715475

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da Enel Distribuzione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 42.834,00 € IVA compresa, come meglio specificato nel seguito:

- valore 35.400,00 € determinato come minimo tra:

A = 35 · 6000 + 90 · 2 · 6000 · 0,14+100	361.300,00 €
B = 4 · 6000 + 7,5 · 2 · 6000 · 0,06+6000	35.400,00 €

cui andrà aggiunta l' IVA pari a 7.434,00 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 42.834,00 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del preventivo dovrà corrispondere l'importo di 12.850,20 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto).

L'importo a saldo, pari a 29.983,80 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà invece essere effettuato. Inoltre, Le facciamo presente che la quota, pari al 30%, da versare all'accettazione del preventivo, Le sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Lei realizzato e comunque non prima della stipulazione dell'atto notarile di cessione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT27 G030 6901 0001 0000 0069 553 riportando come dicitura: *Corrispettivo pratica n° **T0629041***;

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio le opere di rete (impianto di rete e interventi sulla rete esistente), Le comunichiamo che i costi medi della soluzione tecnica individuata sono pari a:

42.600,00 €+IVA come di seguito specificato:

- costi impianto di rete di nuova costruzione: 17.600,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete necessari alla connessione eseguibili soltanto da Enel Distribuzione per esigenze di sicurezza e salvaguardia della continuità del servizio elettrico: 25.000,00 €+IVA

Pertanto, qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati , tenuto conto di quanto indicherà all'accettazione del presente preventivo, gli importi che Lei deve ad Enel Distribuzione o che Enel Distribuzione deve versare a Lei con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate. Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 12 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione. Gli interventi su rete esistente saranno realizzati a cura Enel Distribuzione.

  IMPORTO DOVUTO AD ENEL DISTRIBUZIONE: 17.800,00 € + IVA

Per la realizzazione degli impianti dovrà sottoscrivere il contratto per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione e sottoporci il relativo progetto esecutivo per l'acquisizione del parere di rispondenza ai requisiti tecnici.

Gli impianti di rete per la connessione, una volta completati, dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il collaudo è tenuto a corrispondere ad Enel Distribuzione, dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e contestualmente alla presentazione ad Enel Distribuzione del relativo progetto esecutivo, i relativi oneri.

Di seguito si riportano gli oneri di collaudo che Lei dovrà versare, come verrà stabilito nel contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, a seconda dell'opzione da Lei indicata con l'accettazione del presente preventivo:

- collaudo relativo all'impianto di rete di nuova costruzione: 5.740,00 € +IVA

Tale importo potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di verifica per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione, a Sua cura e spesa, di specifico atto notarile.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto di rete da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso ai fini della successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete, i costi per la manutenzione dello stesso e per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a Suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 10.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura Enel Distribuzione è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Per il caso in cui realizzi in proprio la parte di impianto di rete di nuova costruzione, Le evidenziamo che il tempo massimo previsto per l'esecuzione degli interventi sulla rete esistente, necessari per l'attivazione della connessione richiesta ed indicati al par."Soluzione tecnica" realizzati da Enel Distribuzione, è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.). In relazione ai suddetti tempi di realizzazione degli interventi, Le comunichiamo che gli stessi inizieranno a decorrere dal ricevimento della Sua comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione riportate nella specifica tecnica, sempre che sia stata da Lei realizzata la parte di impianto di rete di nuova costruzione che ci consentirà di eseguire gli interventi di nostra competenza.

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata al ricevimento della Sua comunicazione di realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata al

presente preventivo e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione.

4. SOLUZIONE TECNICA

Le evidenziamo che l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA come modificato dalla deliberazione 328/2012/R/EEL.
In particolare precisiamo che la soluzione tecnica, che sarà di seguito specificata, rimarrà valida per **210** giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo. Scaduto tale termine senza che, in relazione al progetto dell'impianto di produzione, venga acquisita, laddove prevista, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ovvero venga ottenuto il provvedimento di autorizzazione alla costruzione, la soluzione tecnica in questione assumerà valore indicativo e quindi non sarà più vincolante per la nostra società.
Si fa presente che, decorso il termine dei 210 giorni lavorativi sopracitati, il responsabile del procedimento VIA o del procedimento di autorizzazione, in base all'art. 33.5 e 33.6 del TICA,nel caso ritenga possibile l'esito positivo del procedimento stesso, può verificare con la nostra società il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della soluzione tecnica minima indicata nel presente preventivo. Tale possibilità è riconosciuta anche a Lei,come previsto dall'art. 33.6 TICA, se ci invierà copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo dell'impianto di

La soluzione prevede la connessione nel punto di rete da Lei indicato, ai sensi della Art. 6.4 del TICA, con una potenza massima in immissione di 6000 kW.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "BUSALLA".

Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:

- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 70 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale (esclusi costi delle servitù): 30 m
- Allestimento cabina di consegna (escluso manufatto cabina)
- Fornitura ed installazione Unità Periferica e modulo GSM (telecontrollo)
- Posa fibra ottica – (sotterranea): 100 m

Tale soluzione prevede i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse

Considerate le esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, detti interventi sulla rete esistente saranno realizzati da Enel Distribuzione.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) Le verranno comunicati a seguito dell'accettazione del presente preventivo.

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra

cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa.

Per quanto riguarda la fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, La informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto con l'accettazione del presente preventivo, Lei autorizza la consegna e la divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per Enel Distribuzione per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, Enel Distribuzione prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da Enel Distribuzione.

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di adeguamento e/o sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri

provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- autorizzazione unica: LR 16/2008 e smi
- comunicazione ARPA Campi elettromagnetici DPA: LR 41/1999 DPCM del 8/7/203 Decreto 29/05/2008 LR 6/12/2008
- LINEE TELECOMUNICAZIONE (MIN-COM): RD 1775/1933 - DL 259/2003 art.95

Nel caso di interventi sulla RTN, per l'iter autorizzativo relativo a tali interventi si dovrà tener conto di quanto riportato nella soluzione tecnica inviata da Terna ed allegata al presente preventivo.

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel Distribuzione, altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale. Per quanto riguarda gli interventi sulla RTN dovrà richiedere a Terna l'ampiezza delle fasce di rispetto dei loro impianti in modo da tenerne conto nell'ambito della progettazione autorizzativa degli stessi.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel Distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2; 9.4; 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo degli impianti elettrici è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;

- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel Distribuzione all'indirizzo:

  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n.129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 Dleg.vo n.28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal gestore di rete nella soluzione tecnica. La disponibilità delle aree sopraddette deve consentire la realizzazione e l'esercizio delle suddette opere.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione sopraddette.

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art.12 Dlgs n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del Dlgs 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere del concessionario del servizio di distribuzione (Enel Distribuzione e/o altro gestore di tale servizio) e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrà chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa. In tal caso dovrà versare l'importo di 6.000,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D.Lgs. n. 28/2011), Enel Distribuzione potrà, se Lei dovesse farne richiesta con l'accettazione del preventivo, gestire il solo iter autorizzativo relativo alla porzione di impianto di rete di propria competenza. Per la gestione di tale iter dovrà corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 9.000,00 € + IVA; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Si ribadisce che, per quanto attiene invece l'acquisizione dell'autorizzazione alla costruzione della rete di trasmissione nazionale, qualora il relativo iter autorizzativo non sia da Lei gestito, sarà nostra cura darne informativa a Terna per la gestione dello stesso.

Nel caso in cui Lei scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta ad Enel Distribuzione per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Qualora **prima del rilascio del benestare tecnico sopraddetto**, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, **una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale**, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di Enel Distribuzione, una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddetto, Enel Distribuzione viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Le facciamo presente che dovrà presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo di cui al suddetto articolo. I suddetti termini

decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci un'idonea informativa per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare il fac-simile pubblicato sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Inoltre Lei è tenuto ad aggiornare Enel Distribuzione, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA ed informarla tempestivamente dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo.
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, secondo quanto da Lei indicato nella richiesta di connessione, verrà effettuata da Enel Distribuzione, secondo le condizioni generali previste nel contratto del servizio di misura allegato, che riportano anche i corrispettivi e le modalità di fatturazione.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo ad Enel Distribuzione o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

Saranno poi corrisposti gli altri indennizzi previsti dall'art. 14.3. del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti Le venissero corrisposti in ritardo, si applicano le maggiorazioni previste al comma 40.5 del TICA.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Lei realizzati rimarranno di Sua proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di Enel Distribuzione, finché la connessione alla rete elettrica dei Suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel Distribuzione.
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una cabina primaria, dovrà essere trasferita ad Enel Distribuzione la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione .

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti, qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Sua proprietà, si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del Suo impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: https://produttori-eneldistribuzione.enel.it/portaleproduttori, accedendo alla Sua area riservata, ed utilizzando il servizio apposito:

- Il modulo di accettazione, contenente altresì l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura, compilato e firmato.
- Documentazione attestante il pagamento del corrispettivo per la connessione come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che lo indichi all'accettazione del presente preventivo.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di ns. competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste nel presente preventivo, Lei ci invii all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella già citata Specifica Tecnica
- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione se non intende realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione),per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che Lei provveda:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione, contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare ad Enel Distribuzione al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a Sua cura per il rilascio del ns. parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo

- Nel caso di pratiche non gestite tramite procedura online, comunicazione di un recapito di posta elettronica certificata (PEC) o fax per consentire ad Enel Distribuzione l'invio della comunicazione di disponibilità all'attivazione secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento, come disposto dal TICA
- Versamento del corrispettivo per la remunerazione delle attività di certificazione di fine lavori eseguite dai gestori di rete ai sensi della Delibera ARG/elt n.149/11 ed invio della certificazione attestante il pagamento dell'importo in questione **(documentazione richiesta solo per i soggetti titolari di un impianto di produzione iscritto al registro di cui all'art. 8 del decreto interministeriale 5 maggio 2011)**
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con Enel Distribuzione (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA)
- Regolamento di Esercizio, che Le sarà messo a disposizione da Enel Distribuzione (riferimento, per gli impianti ubicati nelle provincie di Asti, Alessandria e nella regione Liguria: Firpo Stefano, tel 0104347490; per tutti gli altri impianti Maiorella Pietro, tel. 011 2788289) prima dell'entrata in servizio del nuovo impianto di produzione, ed inviarlo in originale all'indirizzo:

  Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano.
- Documentazione di cui alla Sezione I, par. I.2.4 e I.2.5 della "Guida per le connessioni alle reti elettriche di Enel Distribuzione"
- Accettazione delle "Condizioni generali di contratto di connessione" e, se il servizio di misura è stato richiesto ad Enel Distribuzione, delle "Condizioni generali per il contratto di misura", allegate al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l'attivazione dell'impianto di produzione previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione"
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10
- Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ successivamente al 30 aprile 2012, comunicazione ad Enel Distribuzione, da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ.
  Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ fino al 30 aprile 2012, **ai fini dell'attivazione è comunque necessario che Enel Distribuzione validi i dati presenti nella copia cartacea dell'attestazione di avvenuta registrazione in GAUDÌ, che Lei dovrà provvedere ad inviarci**

Le ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrà comunicare ad Enel Distribuzione il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Massimo Vacchi n° telefonico 0112788352 - 3296523381 e-mail: massimo.vacchi@enel.com.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

Distribuzione

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA. Con riferimento a quanto disposto agli art. 9.3 e 9.5 del TICA, come modificati dalla deliberazione n. 328, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al gestore di rete deve contenere "il tipo di iter auttorizzativo seguito, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo". Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è Suo onere provvedere ad inviarci un crono-programma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Le ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto all'interno di GAUDÌ, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDÌ e sui successivi obblighi a Suo carico, necessari ai fini dell'Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna, e la "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione".

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/

al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dello stato dell'iter di connessione relativo alla Sua richiesta.

Distribuzione

16. ALTRE INFORMAZIONI

La informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente all'accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento e la soluzione tecnica a Lei trasmessa dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, Enel Distribuzione dovesse rilevare sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, Enel Distribuzione, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcolerà il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo. Enel Distribuzione applicherà in tal caso al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione, come stabilito nell'articolo 10.15 del TICA. Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- Condizioni generali del contratto di connessione
- Condizioni generali per il contratto di misura
- Modulo per la richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

MARCO RAVASIO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Enel Distribuzione

2013-07-30 17:37:47.258

Allegato A

Codice rintracciabilità T0629041

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: ISOLA DEL CANTONE

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: GENOVA

Il sottoscritto

LUIGI PENNISI, nato a ***CATANIA*** Provincia di ***CT*** nazione ***ITALIA*** il ***20/08/1973***, codice fiscale ***PNNLGU73M20C351H***, residente in ***VIA FRATELLI VIVALDI 14*** nel Comune di ***ROSIGNANO MARITTIMO***, ***Provincia di (LI)*** nazione ***ITALIA***,

PROCURATORE del/della ***FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE S.R.L.*** con sede in ***PIAZZA CAVOUR 7 20121*** nel Comune di ***MILANO*** Provincia di ***MI*** nazione ***ITALIA*** codice fiscale ***13393960151*** Partita IVA ***13393960151***

in qualità di richiedente, ai sensi dell'Art. 1 della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

Dichiara

di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato;

☑ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e gli interventi sulla rete esistente ai sensi dell'art. 16 del TICA, impegnandosi a versare ad ENEL DISTRIBUZIONE SPA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

Si impegna:

- ad inviare la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, la ricevuta del versamento dell' importo a saldo (70% dell'importo complessivo), se non corrisposto già all'accettazione del presente preventivo;
- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL DISTRIBUZIONE SPA" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di ENEL DISTRIBUZIONE SPA) riguardante l'impianto di produzione;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Enel Distribuzione

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi che:

l'impianto di produzione è sottoposto al procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 o al procedimento abilitativo semplificato di cui all'art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 (PAS)

A tal fine dichiara che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse; dichiara, altresì, di provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina elettrica; non richiede, quindi, a ENEL DISTRIBUZIONE SPA di predisporre la relativa documentazione, e si impegna a sottoporre preliminarmente a ENEL DISTRIBUZIONE SPA stessa, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione

Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere ENEL DISTRIBUZIONE SPA (Terna per la parte RTN) e, pertanto, per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Nel caso l'impianto di rete sia realizzato IN PROPRIO
Dà infine atto
di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione - opere a cura produttore" allegate al preventivo per la connessione

Data 30/07/2013 Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto PENNISI LUIGI, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:
Art. 3.1 lett.d) lett.o),lett.p),lett.q) lett.r) ,Art. 6.2. lett.d): Obblighi del PRODUTTORE
Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio
Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione
Art.10.2: limitazione responsabilità ENEL DISTRIBUZIONE SPA
Art.11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione
Art.13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali
Art.14: Cessione contratto
Art.15: Foro competente

Data 30/07/2013 Firma _____

Con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura

Dà atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Enel Distribuzione

Data 30/07/2013 Firma

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto PENNISI LUIGI, con riferimento alle condizioni generali del contratto per il servizio di misura, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 4.3 e 4.5.: Obbligo richiedente
Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato
Art. 6: Risoluzione contratto
Art. 7: Corrispettivi
Art. 8: Fatturazione e pagamento
Art.10.2 e 10.3: Responsabilità di ENEL DISTRIBUZIONE SPA e del Richiedente
Art.11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione
Art.14: Cessione contratto
Art.15: Foro competente

Data 30/07/2013 Firma

La informiamo che i suoi dati personali sono trattati da ENEL DISTRIBUZIONE SPA nel rispetto della normativa in materia di privacy (d.Lgs.196/2003) e secondo le modalità descritte nel regolamento di accesso sottoscritto in fase di registrazione al Portale Produttori.

Scadenza: 11.10.2012

11/10/2017

AM 5428089

I.P.Z.S. OFFICINA C.V. ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ROSIGNANO M.MO

CARTA D'IDENTITA'
N°AM 5428089

DI
PENNISI LUIGI

Cognome PENNISI
Nome LUIGI
nato il 20.08.1973
(atto n. 1334 1 A 1973
a CATANIA (CT)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza Rosignano M.mo (LI)
Via F.LLI VIVALDI - VADA 14
Stato civile ==========
Professione INGEGNERE

CONTRASSEGNI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,87
Capelli CASTANO CHIARO
Occhi AZZURRI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

Rosignano M.mo 12.10.2007

IL SINDACO
d'ordine

Data: 29.07.2013 INTESA SANPAOLO S.P.A.
Dettaglio Presentazione Bonifico domestico

Nome Flusso:	**U00006eb361300000986**	Data/Ora:	**29.07.2013 15:08:34**
Conto ordinante:	**IT10G0521601630000000015657-EUR-FE - CREVAL CC**		
Ragione Sociale:	**FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI**	Codice SIA:	**494Q3**
Canale:	**W**	Stato:	**Ricevuta da Banca**
Tipologia:	**Bonifico fornitori**		
Totale:	**12.850,20 EUR**	Num.Disp:	**1**

Esito Disposizione:

C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	-
Num. Assegno:	-	Data Emissione Assegno:	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp. Commissioni:	-	Imp. Spese:	-
Imp. Penali:	-		

Storni e segnalazioni ulteriori:

Anomalia Segnalata:	-	Dettagli Aggiuntivi:	-

Dati Disposizione:

Data Creazione:	**29.07.2013**	Importo:	**12.850,20 EUR**
Data Esecuzione:	**-**	Data Regolamento:	**-**
Modalità di pagamento:	**Accredito in conto**	Causale:	**48000 - Bonifici generici**
Ordinante:	**FABBRICA ENERGIE**		
Categoria	**-**		
Beneficiario:	**ENEL DISTRIBUZIONE SPA PIEMONTE E LIGURIA**		
Conto Beneficiario:	**IT27G0306901000100000069553**	Codice Fiscale:	**-**
Tipologia Codice:	**-**	Codice:	**-**
Descrizione pagamento:	**Corrispettivo pratica n° T0629041**		
Richiesta esito:	**Come da accordi tra Banca e Cliente**	Codice univoco esito:	**494Q32013A453432472**

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/VEM

Spett.le
FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE SRL
PIAZZA CAVOUR N. 7
20121 Milano MI

Codice di rintracciabilità: **T0537602**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione richiesta di 4000 kW sito in FRZ BORLASCA SN - Isola del Cantone

Con riferimento alla Sua richiesta di connessione del 10/10/2012 si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle introdotte dalla deliberazione n. 328/2012/R/EEL, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 4000 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 4000 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 4000 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0537602**.

indirizzo:	FRZ BORLASCA SN - Isola del Cantone
comune:	Isola del Cantone 16017 (GE)
codice POD:	IT001E02662469(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	1080401802985
codice fornitura:	026624690
DTR:	Piemonte e Liguria
Zona:	Genova

Id. 15719559

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, tenuto conto di quanto stabilito dagli artt.7.5 e 7.8 del TICA, è pari a:

- valore 212.100,00 € determinato come minimo tra:

A = 35 · 4000 + 90 · 2 · 4000 · 0,1+100	212.100,00 €
B = 4 · 4000 + 7,5 · 2 · 4000 · 7,11+6000	448.600,00 €

cui andrà aggiunta l' IVA pari a 44.541,00 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 256.641,00 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del presente preventivo dovrà corrispondere l'importo di 76.992,30 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto). Enel Distribuzione provvederà a restituirLe gli oneri di connessione versati con l'accettazione del presente preventivo.

L'importo a saldo, pari a 179.648,70 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà invece essere effettuato. Inoltre, Le facciamo presente che la quota, pari al 30%, da versare all'accettazione del preventivo, Le sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Lei realizzato e comunque non prima della stipulazione dell'atto notarile di cessione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT27 G030 6901 0001 0000 0069 553 riportando come dicitura: *Corrispettivo pratica n° **T0537602***;

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio le opere di rete (impianto di rete e interventi sulla rete esistente), Le comunichiamo che i costi medi della soluzione tecnica individuata sono pari a:

219.897,50 €+IVA come di seguito specificato:

  - costi impianto di rete di nuova costruzione: 219.897,50 €+IVA

Pertanto, qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati , tenuto conto di quanto indicherà all'accettazione del presente preventivo, gli importi che Lei deve ad Enel Distribuzione o che Enel Distribuzione deve versare a Lei con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate. Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt.7.5 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica di connessione, che prevede la costruzione di un nuovo impianto di rete.

  IMPORTO DOVUTO DA ENEL DISTRIBUZIONE: 7.797,50 € + IVA

Per la realizzazione degli impianti dovrà sottoscrivere il contratto per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione e sottoporci il relativo progetto esecutivo per l'acquisizione del parere di rispondenza ai requisiti tecnici.

Gli impianti di rete per la connessione, una volta completati, dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il collaudo è tenuto a corrispondere ad Enel Distribuzione, dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e contestualmente alla presentazione ad Enel Distribuzione del relativo progetto esecutivo, i relativi oneri.

Di seguito si riportano gli oneri di collaudo che Lei dovrà versare, come verrà stabilito nel contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, a seconda dell'opzione da Lei indicata con l'accettazione del presente preventivo:

- collaudo relativo all'impianto di rete di nuova costruzione: 18.150,00 € +IVA

Tale importo potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di verifica per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione, a Sua cura e spesa, di specifico atto notarile.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto di rete da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso ai fini della successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete, i costi per la manutenzione dello stesso e per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a Suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 10.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura Enel Distribuzione è di 112 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata al ricevimento della Sua comunicazione di realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata al presente preventivo e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione.

4. SOLUZIONE TECNICA

Le evidenziamo che l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA come modificato dalla deliberazione 328/2012/R/EEL.
In particolare precisiamo che la soluzione tecnica, che sarà di seguito specificata, rimarrà valida per **210** giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo. Scaduto tale termine senza che, in relazione al progetto dell'impianto di produzione, venga acquisita, laddove prevista, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ovvero venga ottenuto il provvedimento di autorizzazione alla costruzione, la soluzione tecnica in questione assumerà valore indicativo e quindi non sarà più vincolante per la nostra società.
Si fa presente che, decorso il termine dei 210 giorni lavorativi sopracitati, il responsabile del procedimento VIA o del procedimento di autorizzazione, in base all'art. 33.5 e 33.6 del

TICA,nel caso ritenga possibile l'esito positivo del procedimento stesso, può verificare con la nostra società il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della soluzione tecnica minima indicata nel presente preventivo. Tale possibilità è riconosciuta anche a Lei,come previsto dall'art. 33.6 TICA, se ci invierà copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo dell'impianto di produzione.
Come già anticipato nella nostra lettera – preventivo del 22/02/2013, (Enel-DIS-22/02/2013-0259490) la soluzione tecnica viene aggiornata a seguito del decadere della richiesta di connessione T0537673.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna con O.d.M. lungo linea MT esistente "GROTTIN".

Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti, per i quali ha facoltà di realizzazione in proprio:

- Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)
- Scomparto TV per telecontrollo
- Fornitura ed installazione Unità Periferica e modulo GSM (telecontrollo)
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale, doppia terna nel medesimo scavo (esclusi costi delle servitù): 115 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 80 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale (esclusi costi delle servitù): 30 m
- Scomparto linea in cabina secondaria esistente "Creverina" n. 51061
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 2085 m
- Cabina di sezionamento unificata di tipo "box" (manufatto cabina + allestimento con scomparti elettromeccanici motorizzati) inserita su linea in cavo sotterraneo"
- Scomparto TV per telecontrollo
- Fornitura ed installazione Unità Periferica e modulo GSM (telecontrollo)
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini, doppia terna nel medesimo scavo (esclusi costi delle servitù): 100 m
- Giunti di inserimento in rete per entra-esci in cavo interrato.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) Le verranno comunicati a seguito dell'accettazione del presente preventivo.

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto il coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa.

Per quanto riguarda la fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, La informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto con l'accettazione del presente preventivo, Lei autorizza la consegna e la divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per Enel Distribuzione per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, Enel Distribuzione prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da Enel Distribuzione.

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici da sostenere.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di adeguamento e/o sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti

amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- autorizzazione unica: LR 16/2008 e smi
- COMUNICAZIONE ARPA - CAMPI ELETTROMAGNETICI - DPA: LR 41/1999 - DPCM del 8/7/2003 - Decreto del 29/5/2008 LR 6/12/2008
- SERVITU' CON PRIVATI: RD 1775/1933 - DPR 327/2001 - DLgs 330/2004
- STRADE PROVINCIALI/statali: C.d.S. DLgs 285/1992 - Regolam. DPR 495/1992 e s.m.i.
- CORSI D'ACQUA PUBBLICA (DEMANIO IDRICO): RD 523/1904 - DGR 1412-2005
- LINEE TELECOMUNICAZIONE (MIN-COM): RD 1775/1933 - DL 259/2003 art.95
- permesso a costruire: LR 16 e smi (cabina sezionamento)
- INTERFERENZA CON AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (compreso Vincolo Architettonico): DLgs 42/2004

Nel caso di interventi sulla RTN, per l'iter autorizzativo relativo a tali interventi si dovrà tener conto di quanto riportato nella soluzione tecnica inviata da Terna ed allegata al presente preventivo.

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel Distribuzione, altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale. Per quanto riguarda gli interventi sulla RTN dovrà richiedere a Terna l'ampiezza delle fasce di rispetto dei loro impianti in modo da tenerne conto nell'ambito della progettazione autorizzativa degli stessi.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel Distribuzione l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2; 9.4; 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel Distribuzione/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo degli impianti elettrici è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel Distribuzione all'indirizzo:

  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n.129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 Dleg.vo n.28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal gestore di rete nella soluzione tecnica. La disponibilità delle aree sopraddette deve consentire la realizzazione e l'esercizio delle suddette opere.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione sopraddette.

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art.12 Dlgs n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del Dlgs 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione

all'esercizio di tali opere non potrà che essere del concessionario del servizio di distribuzione (Enel Distribuzione e/o altro gestore di tale servizio) e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrà chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa. In tal caso dovrà versare l'importo di 10.107,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D.Lgs. n. 28/2011), Enel Distribuzione potrà, se Lei dovesse farne richiesta con l'accettazione del preventivo, gestire il solo iter autorizzativo relativo alla porzione di impianto di rete di propria competenza. Per la gestione di tale iter dovrà corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 15.937,00 € + IVA; tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Si ribadisce che, per quanto attiene invece l'acquisizione dell'autorizzazione alla costruzione della rete di trasmissione nazionale, qualora il relativo iter autorizzativo non sia da Lei gestito, sarà nostra cura darne informativa a Terna per la gestione dello stesso.

Nel caso in cui Lei scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta ad Enel Distribuzione per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna SpA.

Qualora **prima del rilascio del benestare tecnico sopraddetto**, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, **una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale**, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di Enel Distribuzione, una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddetto, Enel Distribuzione viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Distribuzione

Le facciamo presente che dovrà presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo di cui al suddetto articolo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione della validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da portare in autorizzazione. Contestualmente dovrà inviarci un'idonea informativa per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare il fac-simile pubblicato sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Inoltre Lei è tenuto ad aggiornare Enel Distribuzione, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA ed informarla tempestivamente dell'ottenimento o meno delle autorizzazioni, allegando, nel caso di ottenimento delle suddette autorizzazioni, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo.
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, secondo quanto da Lei indicato nella richiesta di connessione, verrà effettuata da Enel Distribuzione, secondo le condizioni generali previste nel contratto del servizio di misura allegato, che riportano anche i corrispettivi e le modalità di fatturazione.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo ad Enel Distribuzione o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

Saranno poi corrisposti gli altri indennizzi previsti dall'art. 14.3. del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti Le venissero corrisposti in ritardo, si applicano le maggiorazioni previste al comma 40.5 del TICA.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Lei realizzati rimarranno di Sua proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di Enel Distribuzione, finché la connessione alla rete elettrica dei Suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel Distribuzione.
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una cabina primaria, dovrà essere trasferita ad Enel Distribuzione la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione .

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti, qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Sua proprietà, si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del Suo impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: https://produttori-eneldistribuzione.enel.it/portaleproduttori, accedendo alla Sua area riservata, ed utilizzando il servizio apposito:

- Il modulo di accettazione, contenente altresì l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura, compilato e firmato.
- Documentazione attestante il pagamento del corrispettivo per la connessione come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
- la richiesta ad Enel Distribuzione di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.

Distribuzione

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che lo indichi all'accettazione del presente preventivo.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di ns. competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste nel presente preventivo, Lei ci invii all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella già citata Specifica Tecnica
- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione se non intende realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione),per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che Lei provveda:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di Enel Distribuzione, contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare ad Enel Distribuzione al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a Sua cura per il rilascio del ns. parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo
- Nel caso di pratiche non gestite tramite procedura online, comunicazione di un recapito di posta elettronica certificata (PEC) o fax per consentire ad Enel Distribuzione l'invio della comunicazione di disponibilità all'attivazione secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento, come disposto dal TICA
- Versamento del corrispettivo per la remunerazione delle attività di certificazione di fine lavori eseguite dai gestori di rete ai sensi della Delibera ARG/elt n.149/11 ed invio della certificazione attestante il pagamento dell'importo in questione **(documentazione richiesta solo per i soggetti titolari di un impianto di produzione iscritto al registro di cui all'art. 8 del decreto interministeriale 5 maggio 2011)**
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con Enel Distribuzione (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA)
- Regolamento di Esercizio, che Le sarà messo a disposizione da Enel Distribuzione (riferimento, per gli impianti ubicati nelle provincie di Asti, Alessandria e nella regione Liguria: Firpo Stefano, tel 0104347490; per tutti gli altri impianti Maiorella Pietro, tel. 011 2788289) prima dell'entrata in servizio del nuovo impianto di produzione, ed inviarlo in originale all'indirizzo:

  Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano.
- Documentazione di cui alla Sezione I, par. I.2.4 e I.2.5 della "Guida per le connessioni alle reti elettriche di Enel Distribuzione"
- Accettazione delle "Condizioni generali di contratto di connessione" e, se il servizio di misura è stato richiesto ad Enel Distribuzione, delle "Condizioni generali per il contratto di misura", allegate al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l'attivazione dell'impianto di produzione previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione"
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10
- Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ successivamente al 30 aprile 2012, comunicazione ad Enel Distribuzione, da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ.
  Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ fino al 30 aprile 2012, **ai fini dell'attivazione è comunque necessario che Enel Distribuzione validi i dati presenti nella copia cartacea dell'attestazione di avvenuta registrazione in GAUDÌ, che Lei dovrà provvedere ad inviarci**

Le ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrà comunicare ad Enel Distribuzione il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Distribuzione

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Massimo Vacchi n° telefonico 0112788352 - 3296523381 e-mail: massimo.vacchi@enel.com.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA. Con riferimento a quanto disposto agli art. 9.3 e 9.5 del TICA, come modificati dalla deliberazione n. 328, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al gestore di rete deve contenere "il tipo di iter auttorizzativo seguito, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo". Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. Il facsimile di dichiarazione sostitutiva è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è Suo onere provvedere ad inviarci un crono-programma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Le ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto all'interno di GAUDÌ, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDÌ e sui successivi obblighi a Suo carico, necessari ai fini dell'Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna, e la "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione".

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/

al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dello stato dell'iter di connessione relativo alla Sua richiesta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente all'accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento e la soluzione tecnica a Lei trasmessa dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, Enel Distribuzione dovesse rilevare sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, Enel Distribuzione, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcolerà il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo. Enel Distribuzione applicherà in tal caso al richiedente il triplo della differenza tra il corrispettivo per la connessione ricalcolato e il corrispettivo per la connessione determinato nel preventivo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione, come stabilito nell'articolo 10.15 del TICA. Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- Condizioni generali del contratto di connessione
- Condizioni generali per il contratto di misura
- Modulo per la richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

MARCO RAVASIO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Enel Distribuzione

Allegato A

Codice rintracciabilità T0537602

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: ISOLA DEL CANTONE

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: GENOVA

Il sottoscritto

LUIGI PENNISI, nato a ***CATANIA*** Provincia di ***CT*** nazione ***ITALIA*** il ***20/08/1973***, codice fiscale ***PNNLGU73M20C351H***, residente in ***VIA FRATELLI VIVALDI 14*** nel Comune di ***ROSIGNANO MARITTIMO***, ***Provincia di (LI)*** nazione ***ITALIA***,

PROCURATORE del/della ***FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE S.R.L.*** con sede in ***PIAZZA CAVOUR 7 20121*** nel Comune di ***MILANO*** Provincia di ***MI*** nazione ***ITALIA*** codice fiscale ***13393960151*** Partita IVA ***13393960151***

in qualità di richiedente, ai sensi dell'Art. 1 della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

Dichiara

di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato;

☑ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e gli interventi sulla rete esistente ai sensi dell'art. 16 del TICA, impegnandosi a versare ad ENEL DISTRIBUZIONE SPA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

Si impegna:

- ad inviare la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, la ricevuta del versamento dell' importo a saldo (70% dell'importo complessivo), se non corrisposto già all'accettazione del presente preventivo;
- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL DISTRIBUZIONE SPA" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di ENEL DISTRIBUZIONE SPA) riguardante l'impianto di produzione;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Enel Distribuzione

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi che:

l'impianto di produzione è sottoposto al procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 o al procedimento abilitativo semplificato di cui all'art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 (PAS)

A tal fine dichiara che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse; dichiara, altresì, di provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina elettrica; non richiede, quindi, a ENEL DISTRIBUZIONE SPA di predisporre la relativa documentazione, e si impegna a sottoporre preliminarmente a ENEL DISTRIBUZIONE SPA stessa, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione

Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere ENEL DISTRIBUZIONE SPA (Terna per la parte RTN) e, pertanto, per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Nel caso l'impianto di rete sia realizzato IN PROPRIO
Dà infine atto
di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione - opere a cura produttore" allegate al preventivo per la connessione

Data 30/07/2013 Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto PENNISI LUIGI, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:
Art. 3.1 lett.d) lett.o),lett.p),lett.q) lett.r) ,Art. 6.2. lett.d): Obblighi del PRODUTTORE
Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio
Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione
Art.10.2: limitazione responsabilità ENEL DISTRIBUZIONE SPA
Art.11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione
Art.13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali
Art.14: Cessione contratto
Art.15: Foro competente

Data 30/07/2013 Firma _____

Con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura

Dà atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Enel Distribuzione

Data 30/07/2013 Firma

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto PENNISI LUIGI, con riferimento alle condizioni generali del contratto per il servizio di misura, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 4.3 e 4.5.: Obbligo richiedente
Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato
Art. 6: Risoluzione contratto
Art. 7: Corrispettivi
Art. 8: Fatturazione e pagamento
Art.10.2 e 10.3: Responsabilità di ENEL DISTRIBUZIONE SPA e del Richiedente
Art.11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione
Art.14: Cessione contratto
Art.15: Foro competente

Data 30/07/2013 Firma

La informiamo che i suoi dati personali sono trattati da ENEL DISTRIBUZIONE SPA nel rispetto della normativa in materia di privacy (d.Lgs.196/2003) e secondo le modalità descritte nel regolamento di accesso sottoscritto in fase di registrazione al Portale Produttori.

Scadenza: 11.10.2012

11/10/2017

AM5428089

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ROSIGNANO M.MO

CARTA D'IDENTITA'
N°AM5428089

DI

PENNISI LUIGI

PENNISI
LUIGI
20.08.1973
1334 1 A 1973
CATANIA CT
ITALIANA
Rosignano M.mo (LI)
F.LLI VIVALDI - VADA 14

INGEGNERE

1,87
CASTANO CHIARO
AZZURRI
NESSUNO



Rosignano M.mo 12.10.2007

Data: 30.04.2013 INTESA SANPAOLO S.P.A.
Dettaglio Disposizione Bonifico domestico

Conto ordinante:	**IT10G0521601630000000015657-EUR-FE - CREVAL CC**		
Ragione sociale:	**FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERN**	Codice SIA:	**494Q3**
Codice Fiscale:	**13393960151**		
Rif. Flusso:	**U00006eb361300000562**	Data:	**29.04.2013**
Tipologia:	**Bonifico fornitori**	Stato:	**Inoltrata**

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	**-**
Num. Assegno:	**-**	Data Emissione	**-**
Data Ordine:	**-**	Data di Addebito:	**-**
Imp. Commissioni:	**-**	Imp. Spese:	**-**
Imp. Penali:	**-**		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata:	**-**	Dettagli Aggiuntivi:	**-**

Dati Disposizione:

Data Creazione:	**29.04.2013**	Importo:	**76.992,30 EUR**
Data Esecuzione:	**-**	Data Regolamento:	**-**
Accredito in conto	**Accredito in conto**	Causale:	**48000 - Bonifici generici**

Ordinante: **FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI A**

Beneficiario: **ENEL DISTRIBUZIONE SPA PIEMONTE E LIGURIA**

Conto Beneficiario:	**IT27G0306901000100000069553**	Codice Fiscale:	**-**
Tipologia Codice:	**-**	Codice:	**-**

Descrizione pagamento: **Corrispettivo pratica n° T0537602**

Richiesta esito:	**-**	Cod. univoco esito:	**494Q32013A453431363**

ALLEGATO 4

Vidimazione Progetto Definitivo da parte di ENEL Distribuzione

Parco Eolico "Popein" Isola del Cantone

Pratica T0537602

ELENCO ELABORATI

RELAZIONE	NOME	DATA	REV.
RTD	*Relazione Tecnica Definitiva*	24/07/2013	A
TAVOLA	**NOME**	**DATA**	**REV.**
LO-01	*Planimetria linea elettrica*	24/07/2013	A
LO-03	*Planimetria linea elettrica su catastale*	24/07/2013	A
OC-01	*Sezioni cavidotto*	24/07/2013	A
OC-02	*Sezioni cavidotto - Attraversamenti*	24/07/2013	A
OC-03	*Cabina di Consegna*	24/07/2013	A
OC-04	*Cabina di sezionamento*	24/07/2013	A
DOCUMENTO	**NOME**	**DATA**	**REV.**
	Lettera di accompagnamento	24/07/2013	A

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE *DI 4000 kW*

PARCO EOLICO "Popein"

Comune di Isola del Cantone (GE)

Codice di Rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

RELAZIONE TECNICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.		N°elaborato			
PD		RTD			

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
A	24/07/2013	Prima emissione	Paoletti	Papucci	Bertuccio

PROGETTAZIONE:

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

IL DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.a.

x conformità agli STD ENEL

Dott. Ing. Alfonso Pitone (Progettista)
Ordine degli Ingegneri prov. GE n. 6341A
Domiciliato per la carica:
ENEL DISTRIBUZIONE SpA DTR-PIL-SVR-PLA
Via Dino Col, 4 - 16149 Genova (GE)

31/07/2013

RICHIEDENTE

Fera S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Planimetria Linea elettrica

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			LO-01				1:10.000

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

IL DIRETTORE TECNICO

X Conformità Atto ITO Bugli

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

Ing. [illegible] Pilone (Progettista)
Ordine degli Ingegneri prov. GE n. 6341A
Domiciliato per la carica:
ENEL DISTRIBUZIONE SPA DTR-PIL-SVR-PLA
Via Dino Col, 4 - 16149 Genova (GE)

31/07/2013

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Planimetria linea elettrica su catastale

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			LO-03				1:4.000

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE TECNICO

* CONFORMITÀ ALLA STD ENEL

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

Dott. Ing. [illegible] (Progettista)
Ordine degli Ingegneri prov. GE n. 6341A
Domiciliato per la carica:
ENEL DISTRIBUZIONE STRUTTURA DTR-PIL-SVR-PLA
Via Dino Col, 4 - 16149 Genova (GE)

31/07/2013

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Sezioni cavidotto

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			OC-01				1:20

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

IL DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Sezioni cavidotto - attraversamenti

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			OC-02				1:20

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

Dott. Ing. Alfonso Filomeno (Progettista)
Domiciliato per la carica:
ENEL DISTRIBUZIONE SpA DTR-PIL-SVR-PLA
Genova (GE)

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Cabina di consegna

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			OC-03				1:50

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.

IMPIANTO PER LA CONNESSIONE DI 4000 kW

PARCO EOLICO "POPEIN"

Fraz. Cascine di Isola Comune di Isola del Cantone

Codice di rintracciabilità n° T0537602

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Cabina di sezionamento

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.			N° elaborato			DATA	SCALA
PD			OC-04				1:50

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	24.07.2013	Prima emissione	A.Paoletti	P.Papucci	F.Bertuccio

PROGETTAZIONE

Ing. PAOLO PAPUCCI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 2384 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Paolo Papucci

IL DIRETTORE TECNICO

* CONFORMITÀ AGLI STD ENEL

Dott. Ing. Alfonso Pilone (Progettista)
Domiciliato per la carica:
ENEL DISTRIBUZIONE SpA DTR-PIL-SVR-PLA
Genova (GE)
31/07/2013

GESTORE RETE ELETTRICA

Enel Distribuzione S.p.A.

RICHIEDENTE

FERA S.r.l.